Per la tua pubblicità
SPOT pubblicità
Tel. 06 87.20.10.53

la Voce

Roma, Cerveteri, Ladispoli ed Etruria Meridionale

Anno XIX - numero 55 · euro 0,50 · Sped. in A.P. art I c. I L 46/04, DCB Roma

Quotidiano d'Informazione

venerdì 12 marzo 2021 - S. Eulalia V.

Per la tua pubblicità
SPOT pubblicità
Tel. 06 87.20.10.53

Covid: Draghi telefona a von der Leyen

Vaccino AstraZeneca dubbi e perplessità sulla sua sicurezza

Non ce la fa il militare Stefano Paternò
Dieci gli indagati per omicidio colposo

Stop alla somministrazione del vaccino AstraZeneca in Danimarca seguita da Norvegia e Islanda. La decisione, come riporta l'Ansa, è stata presa a causa "di gravi casi di coaguli di sangue in persone vaccinate con il vaccino anti covid-19 di AstraZeneca". L'autorità sanitaria danese ha inoltre aggiunto che "al momento non è stato determinato che ci sia un legame tra il vaccino ei coaguli di sangue". E dopo lo stop della Danimarca alla somministrazione del vaccino AstraZeneca, per verifiche sulla sua sicurezza, la casa farmaceutica rassicura con una nota. "La sicurezza del vaccino - si legge in una nota - è stata ampiamente studiata nei trial clinici di fase 3 e i dati sottoposti a peer-review confermano che il vaccino è generalmente ben tollerato. Lo stop in Danimarca è precauzionale, per verificare l'eventuale correlazione tra la somministrazione del vaccino e problemi di coagulazione del sangue". Intanto sembrerebbe che un caso sospetto possa essere legato alla decisione dell'Aifa di vietare l'utilizzo sul territorio nazionale delle dosi del lotto ABV2856 del vaccino AstraZeneca dopo la segnalazione di alcuni "eventi avversi gravi". In particolare in Sicilia dove un militare in servizio ad Augusta (Sr), Stefano Paternò, 43 anni, originario di Corleone, ma residente a Misterbianco (Ct) è morto mercoledì mattina per un arresto cardiaco nella sua abitazione. Il militare il giorno precedente si era sottoposto alla prima dose di vaccino dello stesso lotto a cui fa riferimento l'Aifa. Sul caso la Procura di Siracusa ha aperto un'inchiesta e disposto l'autopsia. Sono indagate 10 persone, che la Procura di Siracusa ha iscritto nell' apposito registro, dopo la morte di Paternò. Dosi del lotto in questione sono state distribuite in tutta Italia. Sono circa 500mila le dosi contenute in ogni lotto del vaccino di AstraZeneca. Mario Draghi ha avuto un colloquio telefonico con Ursula von der Leyen. Dalla conversazione - riferiscono fonti di Palazzo Chigi - è emerso che non c'è alcuna evidenza di un nesso tra i casi di trombosi registrati in Europa e la somministrazione del vaccino Astrazeneca. Nella telefonata con Draghi la presidente von der Leyen "ha comunicato che l'Ema ha avviato una ulteriore review accelerata" sui vaccini di Astrazeneca. E la stessa Agenzia Aifa frena sulle ipotesi: "No comment. La comunicazione è nelle mani del Ministro. E' tutto in evoluzione, bisogna ancora accertare il nesso di causalità", ha dichiarato Giorgio Palù, presidente dell'Aifa. Poco dopo la Danimarca, anche Norvegia e Islanda hanno sospeso per precauzione e fino a nuovo avviso l'uso del vaccino AstraZeneca nonostante le rassicurazioni dell'Agenzia europea del farmaco, Ema, e del produttore. L'Ema ha affermato che si può continuare a utilizzare il vaccino anti-Covid di AstraZeneca in attesa delle indagini sui coaguli di sangue. "Attualmente non ci sono indicazioni che la vaccinazione abbia causato queste patologie, che non sono elencate come effetti collaterali con questo vaccino. La posizione del comitato per la sicurezza dell'Ema (PRAC) è che i benefici del vaccino continuano a superare i suoi rischi e il vaccino può continuare a essere somministrato mentre sono in corso le indagini sui casi di eventi tromboembolici". Lo rende noto l'Ema.

Incontro tra il sindaco di Santa Marinella Pietro Tidei e Marco Maurelli

Piano Utilizzazione Arenili intesa Comune-Federbalneari

"Trovo inconcepibile che per oltre un decennio chi mi ha preceduto non sia riuscito a portare a compimento l'approvazione definitiva del Pua in Regione"

Il sindaco Pietro Tidei, in un incontro avuto ieri con il presidente dell'associazione Federbalneari Litorale Nord Marco Maurelli ha tracciato quali dovranno essere gli interventi che potranno essere inseriti nel nuovo Piano Utilizzazione degli Arenili e che potranno essere attuati lungo il tratto di costa compreso tra la riserva naturale di Macchiatonda e il Marangone. "Finalmente - dice Tidei - quando Federbalneari avrà terminato tutto il lavoro di adeguamento, anche normativo e redatto il nuovo Pua, saremo in grado di fornire agli operatori del settore uno strumento che porterà alla valorizzazione del nostro litorale. Trovo assolutamente inconcepibile che per oltre un decennio, la passata amministrazione, non abbia saputo seguire e portare a compimento l'approvazione definitiva in regione del Pua che fu approvato dal consiglio comunale durante la mia prima consiliatura da sindaco dì Santa Marinella nel lontano 2007. Da allora, il disinteresse e la noncuranza gestionale della precedente amministrazione, hanno impedito uno sviluppo armonico del litorale. Ho già fatto una sintesi di come dovrà essere ora adeguato il nuovo Pua che dovrà prevedere, partendo da Torre Chiaruccia, spiagge riservate ai portatori di handicap, spot, come anticipato nei giorni scorsi riservati alla pratica del surf, un sito dedicato alla talassoterapia e la realizzazione delle barriere soffolte per eliminare il fenomeno dell'erosione marina che colpisce, prevalentemente, le spiagge di Santa Severa". "Inoltre - continua il sindaco - di concerto con la Regione, valorizzeremo le famose Sabbie Nere senza alterare con alcuna stura la sovrastante area del Monumento Naturale di Pyrgi. La vera novità consisterà nella nascita dì un approdo poiché la frazione, fino ad oggi, era sprovvista di un punto di ormeggio per le piccole imbarcazioni da diporto. Sorgerà presso il moletto di Lungomare Pyrgi. Seguiremo con la massima attenzione tutto l'iter, fino all'attuazione del nuovo Pua, anche se questo sarà solo il primo traguardo che intendiamo raggiungere in tempi brevi. Come noto, infatti, il Piano degli Arenili non prevede la costruzione di infrastrutture anche se limitate alla fruizione delle spiagge, mentre per tutti gli altri interventi che riguardano anche i terreni attigui al demanio, è necessario che il Comune si doti anche del Piano della Costa".

servizio a pagina 14

Restrizioni, questione di numeri

Nuove misure anti-Covid: vertice convocato dal Premier con il CTS

Lazio

Le infrastrutture scolastiche sorvegliate speciali

a pagina 13

Fiumicino

Europa Futuro I giovani sempre più vicini all'UE

a pagina 14

Il governo prende tempo e rinvia a venerdì, con i nuovi dati, la decisione sulle nuove misure anti-Covid. Il presidente Mario Draghi ha riunito a Palazzo Chigi la cabina di regia tra esecutivo e Comitato tecnico scientifico, che nel suo ultimo parere ha consigliato l'adozione di misure più severe, con tutta l'Italia in zona rossa nei week end. Intanto sindaci e governatori scattano in tutta Italia i divieti a livello locale.

servizio a pagina 2

Roma Smart City, pronto il piano

La Capitale sempre più intelligente: 200milioni per 81 nuovi progetti

L'Amministrazione capitolina si dota di uno strumento dinamico per utilizzare le nuove tecnologie digitali e costruire una città intelligente, a misura dei cittadini. È il Piano Roma Smart City, un documento programmatico all'interno del quale sono descritti 81 progetti già avviati e le linee guida per il futuro smart di Roma Capitale. Ciascuna iniziativa è inserita all'interno di uno specifico settore, tra i 10 ambiti di intervento considerati prioritari: Sicurezza, Sviluppo Economico, Partecipazione Culturale, Trasformazione Urbana, Turismo, Educazione e Scuole, Sociale, Energia, Ambiente e Mobilità, Trasversale. I progetti già avviati prevedono un investimento iniziale di 200 milioni di euro, e sono stati valutati dall'Ufficio di supporto alla transizione digitale. Roma Data Platform: la Smart Data Platform è una piattaforma in grado di raccogliere, analizzare ed esporre i dati interni ed esterni relativi a Roma Capitale.

I dati saranno a disposizione di tutti (open data) e sono previste sperimentazioni di servizi e modelli di cooperazione con istituzioni e privati.

servizio a pagina 9

Nuove misure anti-Covid: si aspettano gli ultimi dati sull'epidemia in Italia

Restrizioni, il Governo prende tempo

Il presidente Mario Draghi ha riunito a Palazzo Chigi la cabina di regia tra esecutivo e Comitato tecnico scientifico

Il governo prende tempo e rinvia a venerdì, con i nuovi dati, la decisione sulle nuove misure anti-Covid. Il presidente Mario Draghi ha riunito a Palazzo Chigi la cabina di regia tra esecutivo e Comitato tecnico scientifico, che nel suo ultimo parere ha consigliato l'adozione di misure più severe, con tutta l'Italia in zona rossa nei week end. Intanto sindaci e governatori si portano avanti e scattano in tutta Italia i divieti a livello locale. Gli scienziati continuano a chiedere di innalzare le misure. Lo fanno Brusaferro e Locatelli durante la cabina di regia a Chigi e lo ripete l'Iss nei risultati dello studio sulle varianti: "Rallentarle è possibile solo con misure severe, in quanto potrebbero avere un impatto rilevante". I nuovi dati del monitoraggio settimanale dovrebbero fotografare

l'ulteriore peggioramento della curva epidemiologica mandando di fatto quasi tutta l'Italia in zona arancione o rossa. "Io credo siano probabili nuove restrizioni e credo siano opportune in tempi stretti per riportare la curva sotto controllo", ha detto il ministro della Salute, Roberto Speranza. "I nostri scienziati ci chiedono di assumere misure più rigorose e credo che sia giusto. Dovremo valutare con grande attenzione i numeri e provare a costruire misure proporzionali". Sui vaccini Speranza ha spiegato che "aspettiamo qualcosa che è intorno a 50 milioni di dosi per il secondo trimestre e si può arrivare fino a 80 milioni di dosi nel terzo trimestre". "I contagi fra gli operatori sanitari sono crollati - ha aggiunto -. Abbiamo vaccinato oltre un milione e mezzo di ultra ottantenni e abbiamo cominciato a vedere finalmente una controtendenza rispetto alla salita dei casi. Sei decessi su 10 riguardavano questa fascia". Lo scenario preoccupa gli amministratori locali che stanno correndo ai ripari. Il presidente della Campania Vincenzo De Luca e quello dell'Anci e sindaco di Bari Antonio De Caro, anticipano le mosse del governo. Il primo chiudendo con un'ordinanza valida fino al 21 marzo tutti i lungomare, le piazze e i parchi pubblici nella regione; il secondo decretando, primo sindaco di una grande città in Italia, il coprifuoco anticipato alle 19 vista l'incidenza schizzata a 323 casi ogni 100mila abitanti. La Puglia richiude le scuole a Bari e Taranto visto che, dice il presidente Michele Emiliano, si registra un aumento dei ricoveri per Covid "tale da determinare una quasi completa saturazione dei posti letto". L'ordinanza della Regione vieta anche "lo stazionamento all'aperto, presso gli spazi antistanti gli istituti scolastici di ogni ordine e grado, le piazze, le pubbliche vie, i lungomare e i belvedere, se non si è in solitudine o non si è in compagnia di persone che fanno parte del proprio nucleo familiare o convivente, se non per usufruire di servizi essenziali".

Un anno fa l'Oms certificava la "Pandemia" da Covid-19

L'11 marzo 2020, esattamente un anno fa, l'Organizzazione mondiale della Sanità definiva "pandemia" la diffusione del Covid-19 su scala mondiale. Da allora oltre 116 milioni di persone hanno contratto il coronavirus e 2,5 milioni di pazienti sono morti in quasi 200 Paesi. In occasione del primo anniversario della pandemia, il presidente degli Stati Uniti Joe Biden pronuncerà il suo primo discorso in prima serata per commemorare le vittime del coronavirus. "Il presidente pronuncerà il suo primo discorso in prima serata per commemorare il primo anniversario del Covid-19. Discuterà dei molti sacrifici che il popolo americano ha fatto nell'ultimo anno e delle gravi perdite delle comunità e delle famiglie in tutto il paese", ha detto la portavoce della Casa Bianca, Jen Psaki. Secondo Psaki, Biden non vede l'ora di "mettere in luce il ruolo che gli americani giocheranno nel battere il virus e nel far tornare il paese alla normalità".

Landini (Cgil) promuove Draghi ma chiede un'assunzione per ogni pensionamento P.A.

Il presidente del Consiglio Mario Draghi "ha certamente una grande autorevolezza e una competenza importante in un momento tanto delicato per la ricostruzione del Paese. Ma non basta una persona sola per risolvere i problemi dell'Italia. È necessario il lavoro di squadra in un confronto costante con le parti sociali". E' quanto ha detto il leader della Cgil, Maurizio Landini, in un'intervista al quotidiano La Stampa, sottolineando che il primo intervento sindacale del governo sul pubblico impiego "è il segnale che la pubblica amministrazione può diventare motore di sviluppo, creatrice di buona occupazione". Landini ha comunque ricordato che anche con il governo Conte sono state fatte "cose importanti": "i protocolli sulla sicurezza in fabbrica, il blocco dei licenziamenti, l'avvio della riduzione delle tasse sulle buste paga". "Ed è il governo precedente ad aver portato a casa 200 miliardi che arriveranno dall'Europa", ha insistito. Quanto all'età media dei pubblici dipendenti, attualmente pari a 51 anni, Landini ha spiegato che si può porre rimedio "innanzitutto assumendo i giovani". "Il turnover è fermo da tempo e dovrà essere sbloccato. Poi tanta formazione per tutte le lavoratrici e i lavoratori. Infine sperimentando anche staffette generazionali: per ogni dipendente che va in pensione, uno va assunto", ha chiarito. Sullo smart working, invece, "dobbiamo capire che in futuro non ci sarà chi lavora da remoto e chi va in ufficio". "Le due modalità saranno necessarie ad ogni persona che lavora. Per questo vanno regolate nei contratti nazionali", ha detto Landini.

Bonus Ristorazione, a febbraio erogati 78,2 milioni di euro

A febbraio sono stati erogati 78,2 milioni di euro del bonus ristorazione a 12.969 richiedenti, pari all'acconto del 90%, mentre il restante 10% verrà versato entro il 20 marzo. Lo ha detto il ministro delle Politiche agricole, Stefano Patuanelli, rispondendo durante il question time a una domanda sulla erogazione del bonus ristorazione del deputato Giuseppe L'Abbate. "La misura del fondo per la ristorazione aveva l'obiettivo di sostenere da un lato le spese del settore Horeca verso prodotti tipici della nostra terra, prodotti Dop e Igp, e dare la possibilità acquistando quei prodotti di sostenere la filiera agricola. La finalità era buona ma la misura ha avuto qualche inciampo in fase di implementazione", ha ammesso Patuanelli. Il decreto Mef-Mipaf che stabiliva le modalità di erogazione era stato pubblicato il 6 novembre 2020 in GU: si tratta di contributi a fondo perduto da 1000 a 10.000 euro per acquisti di beni da parte dell'Horeca. "Ci sono state 40000 domande attivate – ha aggiunto Patuanelli – e la procedura prevede un acconto del 90% e poi un saldo del 10% a rendicontazione delle spese avvenute". Patuanelli, ricordando che il soggetto gestore è Poste italiane, ha poi proseguito: "appena arrivati al ministero abbiamo interlocuito con il soggetto gestore per capire a che punto siamo, in questo momento non siamo andati oltre la moral suasion ma a febbraio 2021 a 12.969 richiedenti è stato versato l'acconto del 90% per un totale di 78.236.000 euro e entro il 20 marzo verrà versato il 10% e si continuano a elaborare le domande che hanno alcune criticità perché incomplete o parziali e necessitano di interlocuzione tra gestore e richiedente".

Il Governo ha indicato 5 categorie che avranno la priorità: prima gli over 80

Covid-19, cambia la strategia sui vaccini

Cambiano i criteri di somministrazione dei vaccini anti-Covid, il Governo, su indicazione e d'intesa con gli esperti della comunità scientifica, hanno messo nero su bianco, per ora solo in bozza, il nuovo Piano per le vaccinazioni, e soprattutto chi riceverà prioritariamente le dosi. Al primo posto gli over 80 ed alcune categorie professionali come il personale scolastico e le forze dell'ordine ma a queste si aggiungono 5 categorie per età e patologie. Questo viene indicato nella bozza aggiornata del Piano, predisposto da Ministero della Salute, Commissario straordinario, Iss, Agenas e Aifa. Queste le linee: elevata fragilità (persone estremamente vulnerabili; disabilità grave); persone tra 70 e 79 anni; persone tra i 60 e i 69 anni; persone con comorbidità sotto i 60 anni, senza la gravità riportata per le persone estremamente vulnerabili; persone sotto i 60 anni.

Praticamente pronto l'iter parlamentare per il provvedimento che rivoluziona i sostegni alle famiglie. Il contributo (200 euro a componente) fino a 18 anni andrà ai genitori per poi proseguire fino a 21 anni direttamente ai ragazzi

Bonus Figli, ci siamo quasi

Il Parlamento 'sblocca' l'assegno unico e universale per i figli. La commissione Lavoro del Senato ha approvato, all'unanimità, il ddl che delega il governo al 'riordino, semplificazione e potenziamento delle misure a sostegno dei figli a carico delle famiglie italiane, attraverso l'assegno unico e universale'. L'accordo, di fatto all'unanimità tra i partiti, segna un punto di svolta. Una "convergenza importante". Che mostra la volontà di procedere spediti, osserva il ministro per la Famiglia Elena Bonetti, assicurando che c'è tutto l'impegno, suo e del ministero dell'Economia, per attuare quanto prima la delega e centrare l'obiettivo di partire da luglio con il nuovo assegno per i figli a carico. Ora la palla passa agli uffici della Famiglia e quelli del Mef dovranno quindi accelerare nella stesura dei decreti attuativi che dovranno stabilire, tra l'altro, l'importo dell'assegno (si è parlato in media di 200 euro al mese per figlio). La delega impone comunque di modularlo in base all'Isee, di dividerlo in parti uguali tra i genitori, di prevedere una maggiorazione a partire dal secondo figlio e di aumentarlo tra il 30% e il 50% in caso di figli disabili. Non solo, fino a 18 anni andrà ai genitori poi potrà proseguire fino ai 21 anni e dato direttamente ai figli, su richiesta, "per favorirne l'autonomia". Il sostegno sarà corrisposto dopo la maggiore età però solo se i ragazzi studiano, fanno un tirocinio o hanno primi lavori a basso reddito. Per finanziare questa riforma la legge di Bilancio ha stanziato i primi 3 miliardi per il 2021 (tra 5 e 6 a regime a partire dal 2022), che si sommano ai circa 125 miliardi attualmente dedicati ad altri strumenti che andranno gradualmente 'in soffitta', dai vari bonus (nascita, bebè), alle detrazioni per i figli a carico e l'assegno familiare.

Regione Piemonte, sospesi i ricoveri ospedalieri no-Covid

Sospensione temporanea dei ricoveri no Covid, escluse le urgenze e i ricoveri oncologici. E' la disposizione che l'Unità di crisi della Regione ha dato a tutte le aziende sanitarie del Piemonte a causa dell'aggravarsi della pandemia e della necessità di ulteriori misure per garantire sufficienti posti letto a disposizione dei pazienti Covid. Differite anche tutte le attività ambulatoriali, ad eccezione di quelle urgenti. Esclusi dal provvedimento anche gli screening oncologici. L'obiettivo, in questo modo, è di passare dal 20% al 40% dei posti letto totali dedicati al Covid. "La necessità di allentare la pressione sulla rete ospedaliera - spiega il dottor Emilpaolo Manno, coordinatore dell'area sanitaria dell'Unità di Crisi - costringe il Dirmei a prendere nuovi provvedimenti, nella corretta applicazione del piano pandemico. Non vuol dire che siamo in affanno, visto che abbiamo ancora ampi margini di manovra sulla riorganizzazione delle nostre strutture in caso di peggioramento della situazione, ma occorre agire in considerazione dell'evolversi dell'epidemia. Quanto alle prestazioni ordinarie procrastinate, queste verranno riprogrammate appena possibile e in ogni caso le urgenze, le patologie oncologiche e i percorsi nascita saranno tutelati come sempre. Inoltre, abbiamo raccomandato alle aziende che si cerchi il più possibile di sviluppare la gestione dei pazienti Covid a domicilio".

Per chi entra in Sardegna il tampone è obbligatorio

Resta l'obbligo di sottoporsi al tampone per chi entra in Sardegna. Lo stabilisce il Consiglio di Stato che ha rigettato un'istanza cautelare presentata contro l'ordinanza del presidente Christian Solinas sui test anti-Covid per l'ingresso nell'Isola in vigore da lunedì scorso. I ricorrenti - gli avvocati Francesco Scifo e Linda Corrias del team "Giuristi per la legalità" che già nei mesi scorsi aveva espresso preoccupazione per la corsa collettiva al vaccino - si erano rivolti al Tar della Sardegna domenica 7 marzo, che poi ha bocciato l'istanza. Oggi la conferma del Consiglio di Stato. I due avvocati avevano contestato il provvedimento "laddove prescrive esami invasivi (tamponi molecolari obbligatori), trattamento dati sensibili non autorizzato e ulteriori restrizioni alla libertà personale, di circolazione e trattamenti sanitari soggetti a riserva di legge ai viaggiatori che sbarcano nella Regione con ogni mezzo". Ieri il Tar ha respinto il ricorso e oggi il Consiglio di Stato ha confermato il pronunciamento dei giudici amministrativi sardi ribadendo la non invasività del tampone molecolare. Inoltre, scrivono i giudici di Palazzo Spada, "la misura regionale contestata appare coerente con gli obiettivi primari di precauzione che le autorità statali e regionali sono obbligate a perseguire". "Il diritto alla salute dei sardi deve essere tutelato con ogni mezzo e la Regione ha agito in questa direzione, sempre nel rispetto delle leggi, fin dai primi giorni della diffusione del virus. Oggi viene riconosciuta la piena legittimità delle nostre scelte, e questo si spinge a proseguire sereni su una strada che sta già dando ottimi risultati e che, con l'accelerazione delle vaccinazioni, ci consentirà di raggiungere l'obiettivo di portare la Sardegna, quanto prima, fuori da un'emergenza sanitaria ed economica senza precedenti". Così il presidente della Regione Sardegna Christian Solinas commenta il decreto del Consiglio di Stato che, rigettando il ricorso presentato da un legale cagliaritano, già respinto dal Tar Sardegna, ha confermato la piena legittimità della scelta della Regione di imporre l'obbligo di sottoporsi al tampone per chi arriva nell'Isola. "Nell'estate del 2020 - ricorda Solinas - i sardi hanno pagato il prezzo altissimo di un contagio di importazione e di ritorno, proprio a causa dei mancati controlli agli arrivi, da noi richiesti e bocciati dal Governo precedente. I cittadini hanno affrontato grandi sacrifici tenendo comportamenti virtuosi per tornare a livelli contenuti e raggiungere, prima regione in tutta Italia, la zona bianca. Ora siamo sulla strada giusta. La campagna 'Sardi e Sicuri', che ha ottenuto ottimi risultati, oltre ad aver dato a tutti consapevolezza dell'importanza dello screening per il contrasto al Covid e l'abbassamento della curva epidemiologica, sta contribuendo a tenere ulteriormente sotto controllo la diffusione del virus. Ma tutto questo non basterebbe se non andassimo avanti seguendo il percorso già intrapreso, per arrivare il prima possibile verso quella normalità che tutte le famiglie e le imprese sarde aspettano da tempo".

Allarme dall'Ospedale pediatrico Gaslini di Genova: "Si moltiplicano i contagi in asili ed alle elementari"

L'ospedale pediatrico Gaslini di Genova nelle ultime settimane ha registrato "un aumento del tasso di positività al covid nei bambini che frequentano gli asili e le scuole elementari, può essere dovuto all'apertura delle strutture ma potrebbe essere anche una spia della presenza della variante inglese più contagiosa per i bambini più piccoli". E' il trend descritto dal responsabile dell'unità operativa complessa di Malattie Infettive dell'ospedale Gaslini Elio Castagnola stasera nel punto stampa sull'andamento della pandemia in Liguria. "Il numero di casi positivi al covid in età pediatrica che richiedono un ricovero ospedaliero resta costante, c'è una maggiore infettività, ma non una maggiore gravità dei bambini che si sono infettati", sottolinea. Il direttore della Clinica pediatrica e reumatologica dell'Ospedale Gaslini Angelo Ravelli conferma che "la più seria complicanza del covid riscontrata in età pediatrica è la sindrome infiammatoria multi sistemica, un'altra complicanza è lo sviluppo di lesioni cutanee simili a quelle dei geloni che si sviluppano con l'esposizione al freddo". La correlazione tra sindrome di Kawasaki e covid individuata al Gaslini nell'ultimo anno ha anche portato il team di specialisti a portare sul tavolo operatorio tre bambini con dolore addominale molto intenso per sospetta appendicite acuta che però non c'era.

L'immunologa Antonella Viola: "La scuola è un luogo a rischio. Meglio chiudere"

"La scuola è un luogo a rischio. È impossibile tenere i bambini sempre a distanza con la mascherina ben indossata e le classi sono troppo numerose. Con questa nuova variante così contagiosa, è meglio chiudere le scuole".

E' quanto afferma Antonella Viola, immunologa e Professoressa di Patologia generale all'Università di Padova, in un'intervista al Corriere della Sera. "Siamo in un momento molto difficile, perché il virus è cambiato ed è più trasmissibile: con le varianti così diffuse su gran parte del territorio, dobbiamo stare più attenti.
Un aumento dei contagi è inevitabile, ma abbiamo imparato a gestirlo", avverte Viola. "Capisco la frustrazione dei cittadini. Posso solo dire che è l'ultimo sforzo: bisogna tenere duro ancora un mese e mezzo e poi, tra i vaccini e l'estate, l'avremo scampata", sottolinea l'esperta.

Lotta al Covid in Puglia, Dad per gli studenti a Bari e Taranto

Piazze e strade chiuse, decideranno singolarmente i Sindaci

Nelle province di Bari e Taranto, da venerdì 12 marzo e sino al 6 aprile sono sospese le attività dei servizi educativi dell'infanzia e le attività scolastiche e didattiche delle scuole di ogni ordine e grado si svolgeranno esclusivamente con modalità a distanza. Lo stabilisce la nuova ordinanza firmata dal presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano. "Resta salva - si legge - la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori o in ragione di mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali". L'ordinanza regionale prevede, inoltre, per tutta la Puglia, che con "decorrenza immediata" e sino al 6 aprile "è vietato lo stazionamento all'aperto, presso gli spazi antistanti gli istituti scolastici di ogni ordine e grado, le piazze, le pubbliche vie, i lungomare e i belvedere, se non si è

in solitudine o non si è in compagnia di persone che fanno parte del proprio nucleo familiare o convivente, se non per usufruire di servizi essenziali". Ai sindaci spetterà disporre "la chiusura al pubblico di strade o piazze nei centri urbani, allorquando valutino sussistente il rischio di assembramento, per tutta la giornata o in determinate fasce orarie, fatta salva la possibilità di accesso e deflusso agli esercizi commerciali legittimamente aperti e alle abitazioni private". L'ordinanza vieta anche l'attività di asporto dalle 18 e obbliga tutti gli esercizi a esporre all'ingresso del locale un cartello che riporti il numero massimo di persone ammesse contemporaneamente nel locale.

VACCINO IN ITALIA IN TEMPO REALE

Dati del 11 marzo 2021
alle ore 14:00

PERSONE VACCINATE (2 DOSE)
1.803.693
3,02% della popolazione

PERSONE VACCINATE CON PRIMA DOSE
4.201.490
7,04% della popolazione

DOSI GIORNALIERE SOMMINISTRATE
+193.114

PRIMA DOSE
+141.489

PERSONE VACCINATE (2 DOSE)
+51.625

Lotta al Covid, De Luca (Campania) chiude fino al 21 marzo lungomare, piazze, giardini pubblici, fiere e mercati

Chiusura al pubblico da domani e fino al 21 marzo, in tutta la Campania, di lungomari, piazze, parchi urbani, ville comunali e giardini pubblici; dal 12 e fino alle 21 stop a fiere e mercati, compresi quelli rionali o settimanali anche per i generi alimentari. Lo prevede un'ordinanza che sta per essere firmata dal presidente della Regione Vincenzo De Luca. Si raccomanda alla popolazione "di evitare assembramenti e ai datori di lavoro pubblici e privati il ricorso alle percentuali più alte possibili di modalità di lavoro agile". La chiusura di lungomari, piazze, ville comunali e parchi urbani è disposta per tutta la giornata salvo che nella fascia oraria 7.30-8.30, ovviamente fatta salva la possibilità di accesso e deflusso agli esercizi commerciali aperti e alle abitazioni private. "I soggetti competenti garantiscono la chiusura di eventuali porte e varchi di accesso", si precisa dalla Regione. Dal divieto di svolgimento di fiere e mercati sono esclusi i negozi siti in prossimità o all'interno di aree mercatali, purché provvisti di servizi igienici autonomi, limitatamente alla vendita dei generi alimentari e alle altre attività consentite sul territorio regionale dal Dpcm del 2 marzo 2021.

Covid, approvazione definitiva del Piano da 1900 miliardi di dollari di incentivi per le imprese e le famiglie americane

La Camera ha approvato in maniera definitiva il piano di stimoli Covid da 1900 miliardi di dollari, che prevede consistenti aiuti per famiglie, imprese, lavoratori, riapertura scuole e campagna vaccinale. Si tratta di uno dei piu' grandi pacchetti di aiuti della storia americana, che si aggiunge ad altri due approvati precedentemente per combattere gli effetti della pandemia. Il via libera al disegno di legge da parte del Congresso è una chiara vittoria per il presidente Joe Biden. La Casa Bianca però sa bene di aver bisogno ora di "venderlo" come risultato all'opinione pubblica. "Questo disegno di legge rappresenta una vittoria storica per il popolo americano - ha detto il presidente -. Non vedo l'ora di firmarlo". L'amministrazione a stelle e strisce è pronta ora per iniziare un'ambiziosa campagna che illustrerà il contenuto del disegno di legge sui pacchetti di aiuti per affrontare la pandemia nel Paese. Allo stesso tempo, questo sforzo per il pacchetto di stimoli serve da slancio anche per gli altri successivi capitoli, forse ancora più spinosi, dell'ambizioso programma di Biden. Il presidente ha messo in campo anche una spinta sull'attività comunicativa e di pubbliche relazioni per evitare di ripetere gli errori di oltre un decennio fa, quando l'amministrazione di Barack Obama non riuscì a informare fino in fondo gli americani dei benefici del suo piano di ripresa economica.

in Breve

Covid-19, i casi nel mondo sono ormai oltre 118 milioni

I casi di coronavirus a livello globale hanno superato la soglia dei 118 milioni: è quanto emerge dai conteggi della Johns Hopkins University. Secondo l'università americana dall'inizio della pandemia nel mondo sono stati registrati 118.006.153 contagi. Il bilancio complessivo dei decessi ha raggiunto quota 2.619.676.

Vaccini, apre a Milano il più grande drive through allestito dalla Difesa e gestito dalle Forze Armate

Sarà attivo da questo venerdì a Milano il primo drive through della Difesa allestito per le vaccinazioni. Si tratta del più grande hub vaccinale d'Italia messo a disposizione dalle Forze Armate. Nella struttura situata al parco Trenno, dove al momento si effettuano già centinaia di tamponi ogni giorno, è prevista per ora una prima 'linea'- dedicata alle somministrazioni del siero. L'attività rientra nell'ambito dell' "Operazione Eos" della Difesa sotto la direzione del Comando Operativo di Vertice Interforze. "Per vincere la battaglia contro il Covid bisogna mettere in campo ogni sforzo, senza risparmio di energie" ha commentato il ministro della Difesa Lorenzo Guerini.

Devi riordinare i tuoi documenti digitali ?
GAP
DOCUMENTING THE FUTURE
Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali
Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

La pandemia fa crollare anche i furti in appartamento del 40%

L'emergenza Corionavirus, che fra lockdown e limiti agli spostamenti ha costretto la gente a chiudersi in casa, ha portato a un crollo verticale dei furti in abitazione. Secondo la fotografia scattata dall'Unione Europea delle cooperative (Uecoop), i colpi messi a segno dai topi di appartamento sono calati del 39,3%. La crisi economica generata dalla pandemia e la forte riduzione di spostamenti ha insomma reso più difficili le incursioni dei ladri in casa anche se la paura di subire un

furto, evidenzia il Report Uecoop, coinvolge il 60% degli italiani con la casa svaligiata che rappresenta prima di tutto un trauma psicologico oltre che economico. L'orario più a rischio, è fra le 18.00 e le 21.00, seguito dalla fascia tra le 9.00 e il 12.00 del mattino e da quella tra le 15.00 e le 18.00. Sono diverse le contromisure per difendersi dai topi di appartamento, dalle porte blindate alle inferriate, dalle telecamere controllate a distanza con lo smartphone ai vetri anti sfondamento fino agli impianti di allarme collegati alle forze dell'ordine. Il comparto sicurezza, conclude Uecoop, coinvolge una filiera che va dai produttori di sistemi anti intrusione agli installatori fino ai servizi di vigilanza e sicurezza privata per un fatturato di circa 5 miliardi di euro all'anno.

La pubblicazione esplora le aspettative delle persone in termini di politiche pubbliche per affrontare il cambiamento climatico

Terza indagine Bei sul clima a confronto Ue, Usa e Cina

Presentata la terza pubblicazione dell'Indagine sul clima della BEI (Banca Europea di Investimenti) 2020-2021 che esplora le aspettative delle persone in termini di politiche pubbliche per affrontare il cambiamento climatico. Nel dettaglio il 39% degli europei afferma che il modo migliore per combattere il cambiamento climatico è attraverso un cambiamento radicale delle proprie abitudini individuali. Il 29% conta invece sull'innovazione tecnologica. Il 35% dei cinesi e il 34% degli americani afferma che il modo più efficace per combattere il cambiamento climatico è attraverso l'innovazione tecnologica; Il 32% degli intervistati in Cina e il 31% negli Stati Uniti ha più fiducia nel ruolo dei cambiamenti comportamentali individuali. Il 36% degli europei e degli americani desidera espandere il telelavoro per ridurre il pendolarismo e combattere il cambiamento climatico. Le opinioni sulle priorità per limitare il cambiamento climatico variano in tutto il mondo. Le persone in Cina (35%) e negli Stati Uniti (34%) ritengono che i miglioramenti tecnologici (ad esempio innovazione, digitalizzazione, sviluppo delle energie rinnovabili) siano il modo più efficace per combattere il cambiamento climatico. Nel frattempo, il 29% degli europei ha definito questa opzione il modo migliore per affrontare la crisi climatica. In Europa, il 39% cita un cambiamento radicale delle proprie abitudini (consumi, trasporti, ecc.) Come il modo più appropriato per combattere il cambiamento climatico. Per gli intervistati cinesi (32%) e americani (31%), questa opzione è classificata come il secondo modo più efficace per limitare il cambiamento climatico. Quasi la metà degli europei (48%) e degli americani (45%) afferma che il motivo principale per ridurre l'uso di combustibili fossili è che le riserve mondiali saranno presto esaurite o diventeranno più indipendenti dalle risorse di altri paesi. Il 24% degli europei e il 24% degli americani ritiene che il motivo principale per ridurre l'uso di combustibili fossili sia ridurre l'inquinamento locale. Mentre tendenze simili si osservano nell'Unione europea e negli Stati Uniti, i risultati differiscono notevolmente in Cina, con il 33% degli intervistati che cita il ridotto utilizzo di combustibili fossili come un'opportunità per ridurre l'inquinamento locale. Questa risposta si è classificata in cima alle opzioni tra le quali è stato chiesto di scegliere agli intervistati cinesi. Indipendentemente da dove vivono gli intervistati, l'energia è vista come un settore prioritario nella lotta al cambiamento climatico. A livello globale, c'è un appello a dare la priorità all'azione per il clima nel dominio dell'energia, e in particolare ad aumentare l'uso di fonti di energia rinnovabile, citata dal 49% degli intervistati europei e cinesi e dal 47% degli americani. Per gli intervistati cinesi, anche la tassazione pesante delle auto altamente inquinanti (52%) e l'ulteriore sviluppo dei trasporti pubblici (47%) dovrebbero avere la priorità nella lotta contro il cambiamento climatico. Gli intervistati europei e americani sono più propensi a menzionare i sussidi per le auto elettriche (citati dal 40% degli europei e dal 37% degli americani) e la necessità di espandere le opportunità di telelavoro per ridurre il pendolarismo (menzionato dal 36% di europei e americani). Quando si tratta di azione per il clima e mobilità urbana, gli intervistati identificano l'aumento dell'efficienza del trasporto pubblico come la massima priorità: questa opzione è citata dal 55% degli europei, dal 54% degli intervistati cinesi e dal 47% degli americani. Le persone in Cina si distinguono per essere particolarmente inclini a sostenere i divieti sui veicoli ad alte emissioni nei centri urbani (il 50% è favorevole rispetto al 34% degli europei e al 33% degli americani). Per il 41% dei cittadini italiani, cambiare radicalmente i comportamenti individuali è il modo più efficace per combattere il cambiamento climatico. Il 25% afferma che le nuove tecnologie avranno l'impatto più significativo, mentre il 22% darebbe la priorità agli investimenti pubblici e privati in progetti rispettosi del clima e il 12% favorirebbe la regolamentazione del governo. Quasi la metà degli italiani si dichiara a favore di un ulteriore sviluppo del trasporto pubblico (47%) e il 49% è a favore delle auto elettriche sovvenzionate. Sono anche favorevoli alla riduzione del pendolarismo quotidiano per combattere il cambiamento climatico: il 38% afferma che espandere le opportunità di telelavoro per combattere il cambiamento climatico dovrebbe essere una priorità. Tuttavia, gli italiani sono meno interessati degli altri europei a fermare la produzione di prodotti che non dureranno o non potranno essere riparati (35% contro il 48% della media UE). Ma l'83% sottolinea che le misure di azione per il clima devono tenere conto del divario di reddito e della disuguaglianza sociale per avere successo. (AGC GreenCom)

A dieci anni dal disastro nucleare di Fukushima l'acqua radioattiva è ancora negli impianti

A 10 anni dal disastro nucleare di Fukushima, a seguito del terremoto e dello tsunami che l'11 marzo 2011colpirono il Giappone, ci sono ancora enormi problemi da risolvere. Ne scrive anche The Korea Herald. Uno di questi riguarda il rilascio di acqua radioattiva ancora presente nelle cisterne della centrale di Fukushima. Un rilascio in mare, con conseguenze pericolose per la salute umana come evidenziato da diversi stud; la Tepco, la società che gestisce l'impianto ha fatto sapere che dopo due anni ha rimosso tutto il combustibile ancora presente nelle vasche di contenimento nel reattore 3. Ma resta il fatto che le autorità giapponesi sono indecise su come e quando scaricare l'acqua radioattiva dalla centrale nucleare in mare o in aria, tra le crescenti preoccupazioni ambientali e di sicurezza pubblica dei paesi vicini, inclusa la Corea del Sud. "Il momento esatto in cui il governo deciderà il metodo e il periodo deve ancora essere deciso", ha detto mercoledì un funzionario del governo giapponese. "Stiamo ancora valutando la situazione. Ma è vero che ci sono dei limiti allo spazio di stoccaggio dei serbatoi, e il governo lo considera un compito che non può essere ritardato", ha detto il funzionario, ribadendo la posizione di Tokyo di rilasciare l'acqua contaminata, che è stata filtrata per ridurre la radioattività. Le osservazioni sono arrivate durante un briefing con la stampa organizzato dall'ambasciata giapponese in Corea del Sud, all'evento hanno partecipato funzionari dell'Agenzia per le risorse naturali e l'energia, Tokyo Electric Power, l'operatore statale dell'impianto e il Ministero degli affari esteri giapponese. Il liquido, che include l'acqua utilizzata per raffreddare la centrale elettrica, è stato contaminato dopo il disastro nucleare e da tempo il Giappone spinge per rilasciare più di 1 milione di tonnellate di acqua trattata e raccolta nei serbatoi dal 2011. L'acqua viene trattata attraverso l'Advanced Liquid Processing System, che elimina gran parte dei pericolosi materiali radioattivi, ad eccezione delle tracce di trizio, anche se secondo il Giappone è presente a livello molto bassi. Lo scorso novembre, il Giappone avrebbe dovuto prendere una decisione definitiva sull'acqua - tra lo smaltimento in mare o la vaporizzazione e il rilascio nell'aria e le autorità hanno rassicurato dicendo che la decisione verrà presa dopo la consultazione con i residenti locali, il personale dell'industria e i paesi vicini. Se non ci saranno novità e se il Giappone deciderà di liberare l'acqua entro l'estate del 2022 quando le vasche per lo stoccaggio saranno ormai piene ma c'è sempre la possibilità di uno slittamento.

Siria, appello Unicef al mondo: "Serve uno sforzo per la pace"

Mentre il conflitto in Siria entra nel decimo anno l'Unicef ricorda che "la guerra nel paese ha lasciato le vite e il futuro di una generazione di bambini appesi a un filo. La situazione per molti bambini e le loro famiglie rimane precaria: circa il 90% dei bambini ha bisogno di assistenza umanitaria, con un incremento del 20% rispetto allo scorso anno". Il Fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia sottolinea il "terribile impatto" della guerra in Siria sui bambini e le loro famiglie: fra il 2011 e il 2020 "circa 12.000 bambini sono stati uccisi o feriti; più di 5.700 bambini - alcuni anche di 7 anni - sono stati reclutati nei combattimenti; più di 1.300 strutture sanitarie e scolastiche e relativo personale sono stati attaccati". Dopo aver sottolineato che nell'ultimo anno, il prezzo medio del paniere alimentare è aumentato del 230%, l'Unicef ricorda che "i numeri segnalati di bambini che presentano sintomi di stress fisico sono raddoppiati nel 2020 a causa della continua esposizione a violenza, shock e traumi che hanno avuto un significativo impatto sulla salute mentale dei bambini, con conseguenze di breve e lungo periodo. Oltre mezzo milione di bambini sotto i 5 anni in Siria soffrono di ritardi nello sviluppo a causa della malnutrizione cronica. Circa 2,45 milioni di bambini in Siria e altri 750.000 bambini siriani nei paesi vicini non vanno a scuola, il 40% sono ragazze e/o bambine". "Questo non può essere solo un altro triste anniversario, messo in secondo piano dalla comunità internazionale, mentre i bambini e le famiglie in Siria continuano a lottare", afferma il direttore generale dell'Unicef, Henrietta Fore. "I bisogni umanitari non possono aspettare. La comunità internazionale dovrebbe fare ogni sforzo per portare la pace in Siria e sollecitare sostegno per i bambini".

Sequestro milionario di beni e dieci arresti della ‘ndrangheta

Il blitz degli uomini della Guardia di Finanza di Catanzaro

I finanzieri del Comando provinciale di Catanzaro hanno eseguito un’operazione coordinata e diretta dalla Direzione distrettuale antimafia di Catanzaro per l'esecuzione di 10 ordinanze cautelari e il sequestro preventivo di beni per un valore di oltre 50 milioni di euro nei confronti di alcuni imprenditori catanzaresi e dei loro prestanome. Gli indagati sono accusati, a vario titolo, di concorso esterno in associazione mafiosa, estorsione, trasferimento fraudolento di valori aggravata dall'avere agevolato la ‘ndrangheta. In particolare, secondo quanto si è appreso, uno degli indagati, l’imprenditore Giuseppe Lobello, di 50 anni, sarebbe stato legato alla cosca di 'ndrangheta degli Arena di Isola capo Rizzuto, per conto della quale avrebbe fatto da intermediario con alcuni imprenditori sottoposti ad estorsione per lavori svolti nel catanzarese, raccogliendo anche il denaro dalle vittime per consegnarlo, in date stabilite, ai vertici del clan. Complessivamente sono 16 gli indagati. Lobello è stato condotto in carcere, mentre ai domiciliari sono stati posti Antonio Lobello (71), Daniele Lobello (46), Francesco Iiritano (30), Domenico Rotella (42), Anna Rita Vigliarolo (43) e Vincenzo Pasquino (59). Sono stati sottoposti alla misura interdittiva del divieto temporaneo a esercitare la professione di ragionieri/consulenti/commercialisti per un anno Pasquale Torchia (43), Pasquale Vespertini (38) e Vitaliano Maria Fulciniti (43).

Compravano sostanze stupefacenti con le card del reddito di cittadinanza

In un negozio di frutta e verdura c'era anche una tassa supplementare sugli acquisti

I carabinieri hanno sgominato una banda dedita al traffico di droga che riforniva la Basilicata e la Puglia a Palazzo San Gervasio (Potenza). La sede “logistica e operativa” era in un negozio di famiglia di frutta e verdura: all’interno le sostanze stupefacenti venivano cedute a persone che si confondevano con gli altri clienti e che in alcune occasioni, per pagare, hanno utilizzato anche la carta del reddito di cittadinanza con l'aggiunta di un sovrapprezzo di 20 euro per il pagamento delle tasse dovute allo Stato. Il negozio è stato posto sotto sequestro, insieme a due abitazioni e a quattro autoveicoli, intestati agli indagati. Sono questi alcuni degli elementi dell'operazione che ha portato a cinque fermi di indiziato di delitto e a due arresti in flagranza di reato. Le persone arrestate in flagranza di reato a Palazzo San Gervasio sono i coniugi Antonio Soldano, di 30 anni, e la moglie Nicoletta Loviso (36): nella loro abitazione sono stati trovati tre chilogrammi di cocaina, 6,5 chilogrammi di marijuana e una somma in contanti pari a 15.600 euro, provento secondo gli investigatori, dell'attività di spaccio. I fermi sono stati emessi nei confronti di Giuseppe De Nigris (65) - che gestisce il negozio di frutta e verdura, intestato alla moglie - dei suoi figli, Umberto (38) e Fabio (33), di un dipendente dell'esercizio commerciale, Pasquale Di Benedetto (22) e di Marika Castriotti (30), tutti di Palazzo San Gervasio.

Como, sequestrata dalla GdF carne in cattivo stato di conservazione e altri diecimila prodotti

I militari del Comando provinciale della Guardia di Finanza di Como, hanno sequestrato otto quintali di carne in cattivo stato di conservazione, oltre 10.000 prodotti cosiddetti M.O.C.A. (materiali e oggetti a contatto con gli alimenti) e due quintali di prodotti alimentari, privi delle dovute indicazioni di origine e provenienza. Le Fiamme Gialle, nel controllo a un commerciante all'ingrosso, hanno sequestrato oltre 10.000 prodotti M.O.C.A., privi delle informazioni obbligatorie relative alle condizioni di produzione e confezionamento. Il responsabile è stato segnalato all’A.T.S. per le sanzioni amministrative che oscillano da un minimo di 5.000 a un massimo di 40.000 euro. Nel corso di un secondo controllo a un venditore di alimenti etnici, i "Baschi verdi" hanno rilevato numerose irregolarità riguardo il deposito di carni, accatastate su superfici non idonee (pareti e pavimenti sporchi) i e confezionate all’interno di normali buste in plastica, prive dei requisiti igienico-sanitari. Erano inoltre presenti carni non confezionate di diverso tipo a diretto contatto tra loro. Trovati anche due quintali di prodotti alimentari (spezie e frutta secca) e bevande analcoliche, prive delle informazioni obbligatorie. Il titolare è stato denunciato per vendita e distribuzione per il consumo di alimenti in cattivo stato di conservazione e segnalato sia all'I.C.Q.R.F. Lombardia (Ispettorato Centrale della Tutela della Qualità e Repressione Frodi dei Prodotti Agro-Alimentari), per le previste sanzioni amministrative che vanno da un minimo di 3.000 euro a un massimo di 24.000 euro. L’uomo è stato segnalato anche alla Camera di Commercio di Como - Lecco per l’applicazione delle ulteriori sanzioni amministrative.

Frodavano il fisco e si godevano la vita

Finiscono nei guai due manager a Torino: sequestro per due milioni di euro

Fatture per operazioni inesistenti, autoriciclaggio e infedeltà patrimoniale. Parla di questa l'inchiesta della guardia di finanza, coordinata dal pm Cirio Santoriello, che ha portato all'arresto di due manager e a sequestro di beni per due milioni di euro, tra cui un appartamento nel centro di Torino, una villa con piscina a Vinovo e una abitazione nel borgo antico di Avigliana. Gli arrestati, amministratore delegato e direttore tecnico di una ditta operante nel settore della robotica industriale, avrebbero drenato rilevanti flussi di denaro in danno del Fisco servendosi di una vasta rete di società ‘cartiere', in molti casi sprovviste di mezzi di produzione adeguati allo svolgimento delle attività economiche e inadempienti agli obblighi fiscali, alcune cancellate dopo poco tempo dal registro delle imprese e intestate a prestanome. Queste aziende, secondo l’accusa che ha anche indagato a vario titolo sei persone, avrebbero emesso fatture false per oltre 7 milioni di euro, consentendo sia l'evasione dell'imposta, sia il trasferimento illecito di denaro sui conti degli arrestati, abituati alla ‘bella vita’, come è stata ribattezzata l’operazione. Il denaro veniva infatti reinvestito nell'acquisto di immobili di lusso, in attività alla moda come un lounge bar nel quadrilatero di Torino e in vacanze a Dubai, Zanzibar, Miami e alle Maldive.

Sanità regionale. Nove ospedali lombardi tra i migliori in Italia

Secondo un'indagine della rivista americana Newsweek sui migliori ospedali del mondo, sono ben nove gli istituti di cura lombardi a rientrare nei primi 14 posti tra i World's Best Hospitals 2021 italiani. Si tratta di Niguarda (terzo), Humanitas (quarto), San Raffaele (quinto), seguiti poi dal Papa Giovanni XXIII di Bergamo, dal San Matteo di Pavia, dagli Spedali Civili di Brescia, dal Sacco, dal San Raffaele di Turro e dal San Gerardo di Monza. Di "motivo di orgoglio" che conferma che la sanità lombarda è un "punto di riferimento non solo sul territorio regionale, ma in tutta Italia" parla la vicepresidente e assessore al Welfare di Regione Lombardia, Letizia Moratti, convinta che "la qualifica di eccellenza della nostra sanità" è confermata dallo spessore e dalla qualità "portata avanti all'interno delle nostre strutture". "Un risultato ancor più importante - aggiunge Moratti - se si considera che questa classifica è stata stilata non solo sulle risposte di direttori di ospedali, medici, professionisti sanitari, ma anche attraverso questionari sottoposti ai pazienti". "Specie dopo un'annata come quella passata che ci ha segnato profondamente - conclude la vice presidente - si tratta di risultati che ci danno orgoglio e speranza per il presente e per il futuro".

sky

www.cavallinomattocerveteri.it

#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD

CHIUSO IL MARTEDÌ

CERVETERI
Piazza Risorgimento 7
06 9952264 - 348 9201993

facebook Like

Instagram

CAVALLINO MATTO

Albergo & Ristorante

Antica Locanda del Cavallino Bianco

Per i danni subiti tra l'8 marzo e il 30 giugno 2020 a causa della pandemia

Crisi da Covid, dall'Unione Europea in arrivo 511 milioni di euro al trasporto ferroviario

La Commissione Europea ha dato via libera a 511 milioni di euro di aiuti decisi dall'Italia per indennizzare i fornitori di servizi commerciali di trasporto ferroviario di passeggeri a lunga percorrenza per i danni subiti tra l'8 marzo e il 30 giugno 2020 a causa della pandemia di Covid-19 e delle misure restrittive. Per Margrethe Vestager, vicepresidente esecutiva responsabile della politica di concorrenza, "la concorrenza nel segmento dell'alta velocità in Italia è stata fondamentale per lo sviluppo di servizi caratterizzati da maggiori capacità, frequenze e collegamenti ed ha permesso di ottenere prezzi più bassi e migliore qualità per i consumatori". "Questa misura di aiuto di 511 milioni di euro – continua Vestager – consentirà all'Italia di sostenere gli operatori del trasporto ferroviario di passeggeri a lunga percorrenza su linee commerciali in questo periodo difficile, risarcendoli

dei danni subiti a causa delle misure di emergenza adottate dall'Italia durante la prima ondata della pandemia". Nel frattempo annuncia Vestager "continuiamo a collaborare con tutti gli Stati membri per garantire che le misure di sostegno nazionali possano essere attuate nel modo più rapido ed efficace possibile, in linea con le norme dell'Ue". Nel periodo compreso tra l'8 marzo e il 30 giugno 2020, il governo italiano ha attuato una serie di misure per limitare la diffusione del coronavirus Sars-CoV-2, tra cui, fino al 3 giugno 2020, un divieto generale di spostamento tra le regioni. Altre restrizioni sono rimaste in vigore anche nel mese di giugno, in particolare un sistema obbligatorio di prenotazione a posti alternati che ha ridotto del 50% i posti disponibili. Queste misure hanno "gravemente colpito" i fornitori di servizi di trasporto ferroviario di passeggeri a lunga percorrenza. Nel marzo-giugno 2020, il numero di passeggeri è diminuito in alcuni casi del 100% rispetto al 2019, con un conseguente calo delle entrate per i fornitori di servizi di trasporto ferroviario di passeggeri. Allo stesso tempo, gli operatori dei trasporti hanno continuato a sostenere diversi costi, in particolare le spese supplementari per rafforzare le misure sanitarie e igieniche, che hanno provocato gravi problemi di liquidità, che rischiano di far uscire gli operatori dei trasporti dal mercato. La Commissione ha appurato che il regime di aiuti italiano compenserà i danni direttamente connessi alla pandemia di Covid-19. Per l'esecutivo Ue la misura è proporzionata, poiché la compensazione prevista non eccede quanto necessario per risarcire il danno. La Commissione ha pertanto concluso che il regime è in linea con le norme dell'Ue in materia di aiuti di Stato.

Lo sviluppo e i fatturati del Gruppo Ferrovie dello Stato passano anche per l'India

India, grande, per non dire immensa e variegata nazione dell'Asia meridionale dal territorio fortemente diversificato forte di circa un miliardo e 500 abitanti. Paese dal mercato in forte espansione dove la mobilità, e in particolare di quella sostenibile, millenaria civiltà che dopo un apparente perenne letargo dettato dalla generale esterna convinzione della proverbiale "riflessione" dei suoi cittadini è ora senz'altro la prima necessità, in ogni caso tra le primissime. E in quanto a mobilità, il know-how del Gruppo FS Italiane con lo sviluppo di un'ingegneria d'avanguardia ne fa davvero la differenza. Così l'India negli ultimi dieci anni, appunto per il proprio sviluppo, ha riconosciuto la necessità il fondamentale ruolo dell'infrastruttura ferroviaria a servizio di una popolazione dal tasso di crescita incredibilmente straordinario. Con il raggiungimento assai vicino del traguardo del miliardo e mezzo di abitanti, il governo di New Dehli si è infatti concentrato con rilevanti investimenti sul settore ferroviario di superficie per le medie e lunghe distanze e su quello "in sotterranea" per i collegamenti urbani che muovono in pratica quasi senza sosta nell'arco delle 24 ore incredibili masse di cittadini. Un contesto in cui appunto anche il Gruppo FS, tramite la sua società d'ingegneria Italferr è fortemente attivo per creare valore condiviso sia in India, che nel nostro Paese, come rileva FSNews, Testata giornalistica online del Gruppo Ferrovie dello Stato, oramai assunta a vero "portavoce" della prima Azienda italiana capitanata dal suo Amministratore delegato e Direttore generale, Gianfranco Battisti. Il punto sull'economia indiana, e sulle opportunità che oggi offre, è stato tracciato durante l'evento online "India, cavalcare l'elefante," organizzato da Class CNBC e dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. Le FS italiane da tempo si sono affacciate con decisione sul panorama internazionale. E l'evento è stato l'occasione per raccontare la scelta di FS, tra i numerosi obiettivi, di puntare anche appunto sul mercato indiano, con il percorso che ha portato Italferr a diventare, in pochi anni, uno dei player principali del mercato ingegneristico locale. Confermando(peraltro ovunque nel mondo) il Gruppo FS come leader nel settore dell'Alta Velocità e nell'ambito teatro del trasporto pubblico metropolitano internazionale. Italferr è presente in India, settimo Stato al mondo per estensione con 3.287.263 di Chilometri quadrati, con 7 progetti in corso: dalla zona dell'Himalaya, all'hub della capitale Delhi fino alle metro di Mumbai (l'ex Bombay), la città più popolosa con 18 milioni e mezzo di abitanti. Un Paese immenso. L'India misura infatti 3214 km da nord a sud e 2933 km da est a ovest. La vetta più elevata dell'India è rappresentata dal monte Kangchenjunga che, con i suoi 8586 di altezza è la terza vetta più alta del mondo. Nel corso del 2020, tra le ultime commesse aggiudicate, i lavori di progettazione e supervisione delle linee metropolitane di Kanpur e Agra, due delle più grandi città industriali nel Nord dell'India. Gli interventi vedono coinvolta Italferr in partnership con la società spagnola Typsa. Il contratto, siglato con Uttar Pradesh Metro Rail Corporation (UPMRC), ha una durata di cinque anni e un valore totale di oltre 43 milioni di euro (quota Italferr oltre 19 milioni di euro). Il progetto prevede la realizzazione di quattro corridoi di oltre 62 chilometri fra le due metropoli, con 57 stazioni e quattro depositi. La nuova linea di Kanpur si svilupperà invece attraverso due corridoi principali. L'intera opera, del valore complessivo 2,4 miliardi di euro, è finanziata con fondi del Governo indiano

Centrali a carbone, la chiusura entro il 2025 rischia di saltare

Carlo Tamburi direttore Italia del Gruppo Enel frena gli entusiasmi l'obiettivo di chiudere le centrali elettriche a carbone entro il 2025, previsto dal Piano nazionale per l'energia e il clima (Pniec), rischia di infatti saltare. "Enel - spiega - ha previsto di costruire - assieme a rinnovabili e batterie - impianti a gas, da tenere in vita per un tempo limitato fino a quando nel paese non ci sarà un'adeguata diffusione di fonti fotovoltaiche ed eoliche. Il processo autorizzativo sta però segnando il passo". E il quotidiano economico 24 ore scrive "l'aspetto che aggrava ancora di più la situazione è il fatto che nel frattempo Enel ha partecipato alle aste indette da Terna per il capacity market: si è aggiudicata la possibilità di fornire energia elettrica, prodotta con gli impianti a gas ancora da costruire, a partire dal 2023. Il suo impegno consente di ottenere un rendimento minimo garantito per la costruzione delle nuove centrali a gas, che altrimenti per le ore di lavoro atteso non sarebbero economicamente sostenibili. Terna ha ammesso la partecipazione alle gare perché l'iter autorizzativo per la costruzione degli impianti era in corso e l'ok era atteso a fine dicembre 2020. Ovviamente non è arrivato e la scadenza è stata prorogata a fine giugno 2021". Ma Tamburi teme che anche per quella data non si farà in tempo. "Se non ci sarà l'autorizzazione - aggiunge - Terna potrebbe rescindere il contratto per il capacity market". Quindi chiudere le centrali a carbone entro il 2025 sarebbe impossibile. L'alternativa, secondo il dirigente Enel, dovrebbe essere realizzare impianti fotovoltaici ed eolici, in aggiunta rilevante rispetto a quelli già previsti, in modo tale da compen-

sare la riduzione di capacità derivante dalla dimissione delle centrali a carbone. "Ma - spiega ancora - mi pare evidente che l'obiettivo sia impossibile: anche lì i processi autorizzativi bloccano gli investitori e le aste vanno deserte". Per Fusina e La Spezia si potrebbe riprovare a partecipare alle aste del capacity market per il 2024; questo vuol dire chiudere le centrali almeno un anno dopo rispetto ai target. "Non si sa quando verranno fatte le aste per il 2024 - osserva il manager -. Si pensava quest 'anno, però con le incertezze sui processi autorizzativi degli impianti la possibilità che slittino al prossimo anno non è remoto". "Enel è una supermajor mondiale delle rinnovabili - dice Tamburi -. Per noi il gas è una soluzione complementare allo sviluppo delle fonti di energia verde, prevista dal Pniec. Poiché nel nostro paese lo sviluppo è molto lento, se non si usa il gas bisognerà accettare il fatto che le centrali a carbone le dovremo tenere in funzione ancora per un po".

Roma Smart city, via al piano da 200 milioni per 81 progetti

Uno strumento dinamico per utilizzare le nuove tecnologie digitali e costruire una città intelligente

L'Amministrazione capitolina si dota di uno strumento dinamico per utilizzare le nuove tecnologie digitali e costruire una città intelligente, a misura dei cittadini. È il Piano Roma Smart City, un documento programmatico all'interno del quale sono descritti 81 progetti già avviati e le linee guida per il futuro smart di Roma Capitale. Ciascuna iniziativa è inserita all'interno di uno specifico settore, tra i 10 ambiti di intervento considerati prioritari: Sicurezza, Sviluppo Economico, Partecipazione Culturale, Trasformazione Urbana, Turismo, Educazione e Scuole, Sociale, Energia, Ambiente e Mobilità, Trasversale. I progetti già avviati prevedono un investimento iniziale di 200 milioni di euro, e sono stati valutati dall'Ufficio di supporto alla transizione digitale. Roma Data Platform: la Smart Data Platform è una piattaforma in grado di raccogliere, analizzare ed esporre i dati interni ed esterni relativi a Roma Capitale. I dati saranno a disposizione di tutti (open data) e sono previste sperimentazioni di servizi e modelli di cooperazione con istituzioni e privati. Il progetto ha come fine ultimo la promozione del turismo e dello sviluppo economico, ma anche l'incremento della sicurezza e l'introduzione di nuovi servizi alla collettività. Star: è la piattaforma Segnalazione e Tracciamento delle Anomalie sulle strade di Roma, realizzata con l'obiettivo di gestire in maniera più efficace e più efficiente i lavori di sorveglianza e pronto intervento sulle strade della Grande Viabilità (circa 800 km) del Comune di Roma. Inoltre, il nuovo metodo Pavement Management System (Pms) permetterà di avere una mappatura delle strade da riasfaltare, con l'obiettivo di ottimizzare le spese, di pianificare gli interventi rendendoli più efficienti e di risparmiare fino a tre volte sul lungo periodo

Progetto Life-Diademe: introduce un nuovo sistema di controllo dell'illuminazione stradale, mirato a ridurre il consumo energetico del 30% e, conseguentemente, l'inquinamento luminoso e atmosferico. Una rete di 1.000 sensori – posizionati nell'area di test nel quartiere Eur di Roma – acquisirà dati su rumore, traffico ed inquinamento atmosferico. QR Code: la Segnaletica turistica interattiva verrà installata in 100 siti di maggiore interesse storico-artistico della città. Un servizio innovativo di orientamento e contenuti multimediali (che rimanda a un'apposita sezione sul portale ufficiale) accessibile dal proprio smartphone, tramite la scansione di un QR Code. Sono solo alcuni esempi dei contenuti del Piano Roma Smart City, che nasce da un percorso condiviso con il Laboratorio Smart City di Roma Capitale: quest'ultimo è un organismo composto da tutti gli interessati (multistakeholder) alla co-progettazione del futuro di Roma.

Il Laboratorio Smart City di Roma Capitale opera con un approccio multidisciplinare che consente di riunire in un unico luogo l'Amministrazione Capitolina insieme ai cittadini, alle associazioni, alle imprese, alle università, e ai centri di ricerca, per supportare l'attuazione del Piano e l'elaborazione dei progetti futuri. "Con questo piano aggiungiamo un ulteriore tassello alle tante iniziative già avviate in questi anni. Voglio sottolineare infatti, che Roma ha fatto grandi passi avanti nell'utilizzo della tecnologia, aggiudicandosi il quarto posto nell'ICity Rank 2020 e scalando così la classifica delle città intelligenti e sostenibili presentata da Forum PA. Solo nel 2019, era al quindicesimo posto: ora siamo tra le città più digitalizzate d'Italia e il nostro percorso continua", dichiara la sindaca di Roma Virginia Raggi. "L'innovazione e la tecnologia sono in grado di migliorare e semplificare la vita delle persone.

A Roma stiamo facendo un grande lavoro di squadra e i risultati stanno arrivando. La pandemia ci ha consentito di accelerare perché tutti hanno capito l'importanza degli investimenti in questo settore. Roma non ha rivali se continua in questo cammino che la sta trasformando in Capitale Smart, sfruttando un connubio fra patrimonio storico-culturale e tecnologia che non ha eguali al mondo", afferma il delegato della sindaca all'Innovazione Max Bugani.

"Con il rilancio del Laboratorio Smart City di Roma Capitale – che avviene oggi – cittadini, associazioni, imprese, università e Amministrazione Capitolina hanno finalmente un luogo dove contribuire attivamente ai progetti che cambieranno il volto della Capitale. Quello di oggi è un punto di inizio, non un punto di arrivo. Abbiamo condiviso con la sindaca questo importantissimo passaggio che apre una nuova fase di collaborazione con l'attuale vertice del Campidoglio", aggiunge il presidente del Laboratorio Smart City Leandro Aglieri.

D'Amato (Regione): "Duemila medici di medicina generale hanno i vaccini"

"Ad oggi sono 1.964 i medici di medicina generale (MMG) che si sono già approvvigionati con i vaccini ritirando 3.778 fiale presso le farmacie delle Asl per un totale di oltre 38 mila somministrazioni". Lo ha spiegato l'assessore alla Sanità della Regione Lazio, Alessio D'Amato, dicendosi "molto soddisfatto di questa risposta dei medici di medicina generale che crescerà nei prossimi giorni ed auspico che si possano avere i giusti quantitativi di vaccino poiché i mmg hanno una capacità di somministrazione di oltre 200 mila dosi a settimana, ma purtroppo oggi possiamo consegnare loro solo un numero ridotto di dosi. Il Servizio sanitario regionale del Lazio – ha aggiunto – è in grado con le strutture a gestione diretta, con i grandi Hub vaccinali, con i Medici di medicina generale, con le case di cura accreditate e la rete delle farmacie di somministrare 2 milioni di vaccini al mese. Accogliamo con favore l'annuncio sul nuovo Piano vaccini e ci aspettiamo presto una programmazione delle consegne per i mesi di aprile e maggio, di cui non conosciamo ancora i quantitativi".

L'Archistar Fucsas e lo Stadio: "Mi piacerebbe recuperare il Flaminio e non ci farei giocare la Lazio"

"Lo stadio della Roma? "Se si dovesse fare, io sceglierei a qualunque costo il vecchio e glorioso Flaminio". Lo dice a Rai Radio1, ospite di 'Un Giorno da Pecora', l'archistar, e tifoso romanista, Massimiliano Fuksas. Ma abbatterebbe il Flaminio e lo rifarebbe? "No, non lo abbatterei, si potrebbe recuperare il Flaminio, ristrutturarlo ed utilizzare quello - risponde -, così si recupererebbe anche una parte della città. Il Flaminio poi è molto bello, dentro c'è una grande piscina, è molto più di quello che sembra". Se ne potrebbe occupare lei? "Non me lo ha chiesto nessuno ma lo farei

Vaccini nel Lazio: scorte al limite, servono più dosi

"Dal Lazio nessuna forzatura, ma una richiesta di avere a disposizione più vaccini sicuri ed efficaci. La Regione Lazio non ha mai fatto forzature né le farà, richiede solo di avere i vaccini a disposizione. Tutti quelli che superano gli standard europei ed attendiamo di conoscere l'esito delle verifiche che Ema ha avviato su Sputnik. La cosa che sappiamo è che abbiamo fatto il record di vaccinazioni con circa 20 mila dosi e che ne potremmo fare il triplo, ma le scorte sono al limite. Finora non ci è stato consegnato tutto ciò che era previsto ci auguriamo che ora le società farmaceutiche mantengano gli impegni. Abbiamo bisogno di avere una programmazione delle consegne almeno per aprile e maggio". Lo comunica l'Assessore alla Sanità della Regione Lazio, Alessio D'Amato.

Andreoni (Tor Vergata): "Pensarea un lockdown nazionale di 15 giorni"

In questo momento bisogna cominciare a pensare a un vero lockdown nazionale per alcune settimane per raffreddare in maniera seria la circolazione del virus e poter iniziare a fare una campagna vaccinale in una situazione che non sia quella attuale''. Lo ha detto Massimo Andreoni, direttore della Scuola di Specializzazione in Malattie Infettive Università Tor Vergata di Roma, intervenendo ad Agorà, Rai 3.

Gruppo Amici Tv
CANALE ZERO
La Tv al servizio dei cittadini

Gruppo Amici Tv
SUPERNOVA
La Tv al servizio dei cittadini

Obiettivi europei per nuovo Piano Ama

Prevede investimenti per 340 milioni di euro, 300 nuovi posti di lavoro, 37mila nuovi cassonetti, 88 nuove spazzatrici, 298 nuovi mezzi per la raccolta stradale e 459 mezzi leggeri per il servizio porta a porta

Il nuovo piano industriale pluriennale di Ama è stato illustrato questa mattina (ieri, ndr) in commissione capitolina Ambiente dall'assessora ai Rifiuti e al Risanamento ambientale Katia Ziantoni. Il piano prevede investimenti per 340 milioni di euro, 300 nuovi posti di lavoro, 37mila nuovi cassonetti, 88 nuove spazzatrici, 298 nuovi mezzi per la raccolta stradale e 459 mezzi leggeri per il servizio porta a porta. "Con questo piano pluriennale industriale non ci si limita a dettare numeri, ma si fissano traguardi concreti cuciti sulla città di Roma, nel rispetto delle più recenti normative europee, degli indirizzi adottati dall'Amministrazione e degli equilibri economico finanziari contenuti nel piano di risanamento. In questo senso si inserisce l'obiettivo della raccolta differenziata al 61% entro il 2024 con un aumento della capacità di recupero delle materie prime seconde attraverso la realizzazione delle infrastrutture e degli impianti a servizio della raccolta differenziata", ha spiegato l'Assessora Ziantoni. Sono inoltre previsti due nuovi centri di compostaggio a Cesano e Casal Selce, autorizzati dalla Regione Lazio nel 2020, per il trattamento della frazione organica, nuovi centri di raccolta, 2 impianti di selezione del multimateriale (carta, plastica, metalli) di cui uno a Rocca Cencia con la riconversione del TMB, 4 stazioni di trasferenza e 1 nuovo impianto per il trattamento dei rifiuti indifferenziati. "Non solo costi legati al servizio di raccolta ma profitti che oggi riconosciamo a terzi con un risparmio che si traduce in minore aggravio sulla Tari a carico dei contribuenti", continua l'Assessora. Con il primo piano assunzionale già approvato 225 operatori ecologici, 40 meccanici, 20 operatori cimiteriali e 15 operatori impianto vanno a rimpiazzare, tramite concorso pubblico, le numerose uscite registrate in Ama nel corso degli ultimi anni. L'autonomia impiantistica e la concretezza sono i pilastri del nuovo piano industriale che garantiscono alla città di dotarsi, in pochi anni, delle infrastrutture di servizio e degli impianti necessari alla gestione sostenibile dei cicli dei rifiuti e al miglioramento di tutti i servizi. "Manteniamo inoltre gli impegni assunti da Roma Capitale in tema di prevenzione della produzione dei rifiuti con progetti già pronti sullo spreco alimentare, sul compostaggio,

sul miglioramento della qualità della raccolta che prevede sistemi diversificati basati sulle caratteristiche urbanistiche e demografiche di ciascun territorio. Tagliamo, infine gli sprechi legati agli affitti passivi e all'esternalizzazione dei servizi come accaduto per le UND con impegni ben precisi sia a carico di Ama che di Roma Capitale affinché sia assicurato il raggiungimento degli obiettivi fissati nel piano e, contestualmente, la solidità dell'azienda nel tempo", ha concluso Ziantoni.

Casa delle donne a Raggi: "Ci sfratta dal Buon Pastore?"

Le associazioni che abitano la Casa internazionale delle donne di Roma sono in allerta: alla vigilia del loro presidio in Campidoglio per chiedere il rinnovo della concessione – avendo il Governo precedente con apposita misura ripianato il loro debito col campidoglio – leggono con preoccupazione la nuova memoria della Giunta Raggi. "Una palese contraddizione: mentre le assessore prendono finalmente atto che, grazie alla recente legge finanziaria, i luoghi autogestiti delle donne debbono avere in concessione gratuita locali del patrimonio pubblico, per la Casa Internazionale di via della Lungara, viene ribadito un annuncio di sfratto", scrivono le associazioni in una nota. "Non vorremmo pensare all'ipotesi che dopo anni di discussioni e mesi di silenzio questa Memoria di Giunta sia una provocazione invece che un atto a favore delle donne – sottolineano le associazioni -. Il comodato d'uso deve servire per aprire nuovi spazi, non per chiudere quelli che ci sono e funzionano. Cosa farà il Comune di Roma nelle more del bando? Chiuderà i servizi, la biblioteca, l'archivio, lo sportello sociale, le consulenze sanitarie, psicologiche e legali, lo spazio per i bambini?" chiedono ancora le associazioni. "Terrà tutto chiuso, in modo che anche il Buon Pastore, mantenuto dalla fatica delle donne che lo gestiscono e lo hanno gestito anche durante la pandemia, finisca nell'abbandono e nel degrado, come le parti di quello stesso edificio che il Comune già adesso gestisce e sono tuttora desolatamente vuote? – è l'accisa alla Giunta Raggi della Casa delle donne di Roma – Le assessore annunciano di voler dar seguito all'ordine del giorno del Consiglio comunale che, approvato due anni fa, prevede che le associazioni della Casa vadano via dal Buon Pastore e il Comune gestisca direttamente l'edificio, mettendo a bando i singoli servizi". Forse, è l'ulteriore accusa "le assessore non hanno letto bene gli articoli di legge: il Parlamento ha deciso che il comodato d'uso deve essere concesso a luoghi autogestiti dalle associazioni femminili e femministe e ha anche deciso di assegnare 900.000 euro al consorzio di associazioni che gestiscono il Buon Pastore per risolvere il contenzioso e consentire alla Casa di continuare a restare per gestire le sue attività. Il Parlamento ha riconosciuto il valore delle attività svolte dalla Casa Internazionale e ha deciso che debba continuare a restare aperta. Il Comune vorrebbe rispondere invece con uno sfratto".

La convenzione della Casa Internazionale delle donne" è stata revocata per morosità – ricordano le associazioni -. Ora la morosità non c'è più, la convenzione deve essere ripristinata fino alla scadenza naturale del dicembre 2021. Con il comodato gratuito. Le Case delle donne, cara Sindaca, non sono solo luoghi dove si erogano servizi ma luoghi autogestiti, di democrazia e di cittadinanza attiva, luoghi della cultura delle donne e dell'inclusione sociale, delle pratiche fra donne e a favore delle donne, dove si combatte la violenza maschile e si sviluppa una nuova cultura che ha le radici nella libertà, dove si dà spazio alle libere soggettività e si lavora alla coesistenza delle differenze, dove si promuovono i diritti e le libertà delle donne. Le Case delle donne sono luoghi del pensiero e delle pratiche femministe".

Bordoni (Lega): "Sulla Farmacap non bastano le rassicurazioni, vogliamo risposte precise"

"Su Farmacap, a fine consiliatura siamo ancora alle rassicurazioni. Chiediamo invece risposte e soprattutto quali sarebbero, secondo i 5 stelle, le prospettive di una azienda strategica per il Comune di Roma". Così il consigliere capitolino Davide Bordoni agli esiti del Consiglio straordinario capitolino su Farmacap. "Tra le priorità per cui insistiamo – spiega Bordoni – c'è la riorganizzazione di una società controllata dal Campidoglio che può tornare a fare profitto in regime ordinario". "Dispiace non vedere la sindaca in Aula per una questione dove al centro di tutto ci sono lavoratori – ha aggiunto -. Su Farmacap la prima cosa da fare è non soltanto garantire i livelli occupazionali, ma la sostenibilità e che possa stare sul mercato. C'è stato poco confronto fino a oggi, come dimostra la mancanza di idee e proposte a riguardo". "Non si può continuare con la gestione straordinaria – sostiene Bordoni -. Il Consiglio è l'organo di indirizzo pertanto chiedo alla maggioranza 5 stelle con l'aiuto delle opposizioni un documento chiaro che dia indicazioni chiare al sindaco e all'Amministrazione, da tempo denunciamo la situazione problematica in cui si dibatte e in cui si trovano i numerosi dipendenti e la rete di farmacie comunali, il che dimostra come si sia portata avanti fino ad oggi una politica gestionale approssimativa con l'avallo della Giunta", conclude.

Il Consiglio regionale del Lazio approva una mozione su Roma Capitale

Dare piena attuazione alla riforma di Roma capitale proseguendo il percorso iniziato con l'articolo 114 della Costituzione; sollecitare la costituzione a questo scopo di tavoli interistituzionali volti a conferire a Roma i necessari poteri e le relative risorse economiche; valutare, nell'ambito di tale riforma, la possibilità di attuare forme efficaci di decentramento amministrativo; sostenere fattivamente le celebrazioni del 150mo anniversario di Roma capitale e la realizzazione delle infrastrutture necessarie agli eventi previsti nei prossimi anni. Sono i quattro impegni chiesti al presidente della Regione e alla Giunta del Lazio con una mozione su Roma capitale approvata dal Consiglio regionale presieduto da Mauro Buschini, con 31 voti a favore e un astenuto. La mozione era stata illustrata ai consiglieri da Eugenio Patanè del Partito democratico, che ha ricordato come essa sia nata da una iniziativa del gruppo di Fratelli d'Italia, poi modificata per permettere anche agli altri gruppi consiliari di riconoscersi in essa. La specificità di Roma da più punti di vista, ha proseguito Patanè, impone la richiesta per la capitale di più poteri e più risorse, ponendo fine alla peculiarità per cui Roma è l'unica grande capitale europea a non godere dello statuto speciale. Molte le sottoscrizioni dell'atto di indirizzo precedenti al voto. Nel dibatitto, Fabrizio Ghera di Fratelli d'Italia ha dichiarato l'appoggio del suo gruppo consiliare a questo atto di indirizzo. "Piena condivisione" della mozione anche da parte del gruppo di Forza Italia dichiarata da Giuseppe Simeone, secondo il quale il ruolo di Roma va riconosciuto per legge, anche costituzionale se necessario. I tempi erano maturi per questa iniziativa anche secondo Daniele Giannini della Lega; la situazione della capitale, sempre più ingovernabile a suo avviso, lo richiede. La soddisfazione del Movimento 5 stelle per il lavoro di sintesi svolto su questo atto è stata espressa da Valentina Corrado.

Scompare uno dei volti più noti dello showbiz della Capitale portato via dal Covid, aveva 80 anni

Addio a Riccardo Modesti, il Patron di "Miss Intimo"

Il covid alla fine se lo è portato via. E' morto al Policlinico Umberto I dove lo scorso 26 febbraio aveva festeggiato i suoi 80 anni. Storico organizzatore di eventi mondani nella Capitale e conduttore di trasmissioni tv in alcune importanti reti televisive romane, era conosciuto per essere il patron del concorso da lui ideato, "Miss intimo". Riccardo aveva avuto anche un passato nel mondo del cinema come interprete e tra i lavori più interessanti possiamo citare la partecipazione nel film Showbiz (2015) di Luca Ferrari dove ha interpretato la parte di Se stesso. Riccardo Modesti era noto nell'ambiente mondano come un ex Falco della notte, nomignolo guadagnatosi sul campo per una trasmissione di successo lanciata nel 1984 su una delle prime tv private di Roma, GBR e poi proseguita a Tele-Regione. "I falchi della notte" era il titolo del programma che, mutuando il film del 1981 interpretato da Sylvester Stallone, raggiungeva i luoghi della movida romana proponendo storie e intervistando i suoi protagonisti. Alla famiglia le più sincere condoglianze di tutta la redazione de "la Voce".

Alberghi, ristoranti e attività turistiche tra sequestri ed arresti

Accertato dalla Guardia di Finanza anche l'omesso versamento della tassa di soggiorno per 500 mila euro

Militari del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Roma hanno eseguito l'ordinanza con la quale il G.I.P. del locale Tribunale, su richiesta della Procura della Repubblica capitolina, ha disposto gli arresti domiciliari nei confronti di C. G. (classe 1940), patron dell'omonimo gruppo operante nel settore della gestione di alberghi, ristoranti e attività turistiche, e della moglie M. F. (classe 1942), nonché la custodia cautelare in carcere nei confronti del figlio, C. C. (classe 1970) e del loro consulente fiscale, B. L. (classe 1958), tutti indagati per associazione per delinquere finalizzata alla commissione di più delitti di bancarotta fraudolenta e autoriciclaggio. L'Autorità Giudiziaria ha, altresì, disposto la misura interdittiva del divieto di esercitare uffici direttivi di persone giuridiche ed imprese per la durata di 12 mesi nei confronti di 7 compiacenti "prestanome", posti fittiziamente al vertice di alcune imprese per dissimularne la riconducibilità agli arrestati, nonché il sequestro preventivo di somme, beni immobili e mobili per oltre 3,5 milioni di euro. Il provvedimento trae origine dalle indagini delegate al Nucleo di Polizia Economico Finanziaria a seguito della dichiarazione di fallimento di due società del gruppo. Gli accertamenti hanno consentito di acclarare come il sodalizio composto dai membri della famiglia C., avvalendosi della partecipazione attiva di B., che collaborava per suggerire e attuare gli "aggiustamenti contabili" ritenuti necessari, hanno posto in essere numerose operazioni volte al depauperamento delle società in difficoltà, a favore di altre neo-costituite per poter continuare, prive dei debiti accumulati nei confronti dei lavoratori, dei fornitori e dell'Erario, nella gestione delle strutture ricettive e degli esercizi di ristorazione siti nella Capitale e in provincia di Bologna. Nel corso delle investigazioni sono stati ricostruiti pagamenti disposti dai conti di una delle due società fallite a favore di altre imprese riconducibili allo stesso dominus, in assenza di alcuna giustificazione economica, per quasi 3 milioni di euro, che costituiscono le somme oggetto del reato di autoriciclaggio. E' stato inoltre accertato l'omesso versamento della tassa di soggiorno per oltre 500.000 euro al Comune di Roma, in ragione del quale i coniugi C. sono indagati anche per peculato. L'operazione odierna rientra nell'alveo delle attività svolte dalla Procura della Repubblica e dalla Guardia di Finanza di Roma per tutelare la collettività dal grave danno arrecato al sistema economico da soggetti che operano sul mercato in modo spregiudicato, falsando la leale concorrenza e danneggiando gli altri operatori.

Pusher di Shaboo arrestato dai Carabinieri al Trionfale

Mercoledì pomeriggio, i Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Roma Trionfale hanno arrestato un cittadino filippino di 34 anni, nullafacente e già noto alle forze dell'ordine, per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Nel corso di alcuni controlli antidroga, i militari hanno individuato l'uomo mentre si aggirava con fare sospetto con alcuni connazionali nei pressi della propria abitazione. A seguito della perquisizione personale e successivamente di quella domiciliare, lo straniero è stato trovato in possesso di 220 grammi di shaboo, già suddiviso in dosi, 210 euro in contanti, nonché di un bilancino di precisione e tutto il materiale utile per il confezionamento delle dosi. Il 34enne dopo l'arresto è stato portato in caserma e trattenuto a disposizione dell'Autorità Giudiziaria, in attesa del rito direttissimo. La droga, il denaro contante e tutto il materiale rinvenuto è stato sequestrato.

Denuncia di Picca e Santori: "La stazione Metro B di Rebibbia inaccessibile ai disabili"

Tra scale mobili e ascensori nelle metropolitane di Roma ci sono ben 17 casi di malfunzionamento che rende inaccessibile la metropolitana a persone diversamente abili o con difficoltá di deambulazione. Fra questi la stazione metro B di Rebibbia". A denunciarlo in un video dossier sono Monica Picca e Fabrizio Santori, dirigenti romani della Lega Salvini premier. "Quella di Rebibbia è una stazione simbolo che accoglie centinaia di migliaia di utenti ogni giorno. Da oltre tre mesi gli unici due ascensori presenti sono malfunzionanti e questo rende la metropolitana inaccessibile alle persone con disabilità", spiegano Picca e Santori. "Roma non puó essere la Capitale delle barriere architettoniche e dell'inaccessibilità. Chiediamo alla sindaca Raggi di intervenire con urgenza qui alla stazione Rebibbia per ripristinare questi servizi che dovrebbero rendere la nostra città un luogo dove il diritto a muoversi e ad accedere ai luoghi pubblici è garantito a tutti". Lo comunica in una nota Monica Picca e Fabrizio Santori, dirigenti romani della Lega.

Sequestrati 12 smartphone e altri accessori elettronici

Arrestato dai CC venditore 'itinerante' di telefoni rubati

I Carabinieri della Stazione Roma Piazza Dante hanno sottoposto a fermo di indiziato di delitto un cittadino senegalese di 28 anni, in Italia senza fissa dimora, per i reati di ricettazione e detenzione di banconote false. I Carabinieri, in transito in via Ricasoli, hanno notato il 28enne sul marciapiede mentre stava tentando di convincere un passante ad acquistare un telefono cellulare che aveva con sé. Insospettiti dalla scena, i militari si sono avvicinati ma l'uomo, alla vista della pattuglia, si è dato improvvisamente alla fuga. Dopo un breve inseguimento a piedi, i militari hanno bloccato il 28enne e lo hanno sottoposto ad una perquisizione. Nello zaino in suo possesso, i Carabinieri hanno rinvenuto 12 telefoni cellulari di varie marche e modelli, diversi modelli di cuffie e casse bluetooth, una macchina fotografica digitale, vari caricabatterie, nonché la somma di 520 euro in contanti. Tra il denaro trovato in suo possesso è stata trovata anche una banconota da 100 euro palesemente contraffatta. I militari hanno subito avviato degli accertamenti sui vari apparati: 5 dei 12 telefoni sono risultati oggetti di furto. Dopo aver rintracciato i legittimi proprietari, i Carabinieri hanno provveduto alla restituzione, mentre sui restanti apparecchi sono in corso accertamenti al fine di verificarne la provenienza. Per il 28enne si sono aperte le porte del carcere di Velletri, dove resterà a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

GARI TV

Un'altra riguarda il sostegno alla provincia di Frosinone

Roma Capitale, il Consiglio approva due importanti mozioni

L'atto di indirizzo punta ad assegnare poteri e risorse adeguati alla città. L'attuale situazione di "zona rossa" della provincia di Frosinone all'origine dell'altra mozione

Dare piena attuazione alla riforma di Roma capitale proseguendo il percorso iniziato con l'articolo 114 della Costituzione; sollecitare la costituzione a questo scopo di tavoli interistituzionali volti a conferire a Roma i necessari poteri e le relative risorse economiche; valutare, nell'ambito di tale riforma, la possibilità di attuare forme efficaci di decentramento amministrativo; sostenere fattivamente le celebrazioni del 150mo anniversario di Roma capitale e la realizzazione delle infrastrutture necessarie agli eventi previsti nei prossimi anni: questi i quattro impegni chiesti al presidente della Regione e alla Giunta con una mozione su Roma capitale approvata dal Consiglio regionale presieduto da Mauro Buschini, con 31 voti a favore e un astenuto. La mozione era stata illustrata ai consiglieri da Eugenio Patanè del Partito democratico, che ha ricordato come essa sia nata da una iniziativa del gruppo di Fratelli d'Italia, poi modificata per permettere anche agli altri gruppi consiliari di riconoscersi in essa. La specificità di Roma da più punti di vista, ha proseguito Patanè, impone la richiesta per la capitale di più poteri e più risorse, ponendo fine alla peculiarità per cui Roma è l'unica grande capitale europea a non godere dello statuto speciale. Molte le sottoscrizioni dell'atto di indirizzo precedenti al voto. Nel dibattito, Fabrizio Ghera di Fratelli d'Italia ha dichiarato l'appoggio del suo gruppo consiliare a questo atto di indirizzo. "Piena condivisione" della mozione anche da parte del gruppo di Forza Italia dichiarata da Giuseppe Simeone, secondo il quale il ruolo di Roma va riconosciuto per legge, anche costituzionale se necessario. I tempi erano maturi per questa iniziativa anche secondoDaniele Giannini della Lega; la situazione della capitale, sempre più ingovernabile a suo avviso, lo richiede. La soddisfazione del Movimento 5 stelle per il lavoro di sintesi svolto su questo atto è stata espressa da Valentina Corrado. Una duplice richiesta a favore della popolazione della provincia di Frosinone attualmente collocata in zona rossa e a tutti gli altri territori che si trovino in futuro nella medesima situazione è con-

tenuta in un'altra mozione approvata oggi dal Consiglio regionale, con la quale si impegnano il presidente e la Giunta ad adottare i provvedimenti necessari a sostenere le attività economiche che subiscono pregiudizio dai provvedimenti di chiusura in vigore in questi giorni e a ottenere dalle autorità competenti un incremento delle dosi di vaccino contro il Covid. La mozione, approvata con 36 voti a favore e un astenuto, era stata originariamente presentata dal presidente Mauro Buschini per la sola provincia di Frosinone e poi è stata modificata nel senso descritto su richiesta di Marta Bonafoni della lista Zingaretti, dopo che anche Giancarlo Righini di Fratelli d'Italia aveva auspicato che i principi contenuti in questa mozione valessero per ogni territorio della regione che venga a trovarsi in futuro in questa situazione. L'atto è stato sottoscritto da molti altri consiglieri dei vari gruppi prima del voto. Nel dibattito che ha preceduto il voto, Sara Battisti, del Partito democratico, ha ricordato come la chiusura di questi giorni delle attività commerciali e produttive abbia acuito i problemi della provincia di Frosinone. Anche per Loreto Marcelli del Movimento 5 stelle bisogna intervenire a sostenere la provincia di Frosinone, anche a suo avviso attraverso l'incremento dei punti di somministrazione vaccinale. Pasquale Ciacciarelli della Lega ha portato il suo contributo a testimonianza del momento di difficoltà del frusinate. Giuseppe Simeone, per Forza Italia, dichiarandosi a favore della mozione, si è domandato se la campagna vaccinale sia sufficiente, a livello regionale. Anche Eleonora Mattia del Pd ha preso la parola per dichiararsi a favore di questo atto, così come Fabrizio Ghera di Fratelli d'Italia.

Acab/BiblioPop APS: "Sindaca di Ciampino, questo è il periodo di umanesimo e cultura, non di libri al macero!"

"Signora Sindaca Daniela Ballico, lei svolge un ruolo che le è stato affidato da un voto popolare. – si rivolge così, Sergio Santinelli, Presidente dell'Associazione che gestisce BiblioPop a S. Maria delle Mole - Quindi è la legittima rappresentante delle istituzioni massime territoriali di Ciampino.

Noi che non siamo neppure cittadini di Ciampino, ma semplici vicinissimi confinanti pur se un tempo in unica area amministrativa, ci sentiamo colpiti e danneggiati da quella che è una denuncia pubblica vista in queste ore sui media locali. Ci riferiamo al fatto che un suo provvedimento amministrativo ha dato attuazione con lo sfratto della locale Pro Loco; e, come se non bastasse, l'ha fatto eseguire con tanto di suppellettili, strumenti d'ufficio, archivi e libri, caricati fisicamente e portati al macero o in discarica! E' una cosa talmente incivile che non riusciamo a comprendere come potrà giustificare un simile comportamento. Glielo comunico pubblicamente perché il Comitato Esecutivo che guida l'Associazione vuole che la additi come francamente incomprensibile ed anticulturale. – prosegue l'esponente di BiblioPop – A noi interessa particolarmente ogni cosa accada a Ciampino, non tanto e non solo perché comuni, data la vicinanza, sono parecchi problemi e quindi possibili interventi positivi, pensi solo alla vicenda Appia Antica, o iniziative culturali estese come le feste popolari di Cava dei Selci, del Cipollaro e altro. Noi abbiamo un motivo in più: infatti grazie alla nostra attività, di Biblioteca popolare, riceviamo contributi fattivi, con persone che impiegano il loro tempo, ed altre persone che sono fruitori dei nostri piccoli servizi culturali, provenienti proprio da Ciampino. Si, ci sono residenti di Ciampino, cittadini di Ciampino, che operano socialmente e culturalmente tra i due comuni. In questo caso dando anche una mano a BiblioPop. Quindi – conclude Santinelli, a nome di tutta l'Associazione – come si permette di troncare azioni di cultura, associazionismo culturale propositivo che ha all'interno del territorio amministrato? Come si permette di attaccare il volontariato sociale e culturale con tali scelte? La invitiamo a porvi rimedio in qualche modo, nonostante il grave nocumento che già ha arrecato. Esprimiamo tutta la solidarietà alla Pro Loco sfrattata e, nei limiti della concretezza possibile offriamo la nostra disponibilità. Viva la cultura, viva i libri!". Così in una nota l'associazione Comune Autonomo di Boville.

Disabilità. Corrotti (Lega): "Rifiuta di cambiare una bimba disabile a scuola, fatto gravissimo"

"E' gravissimo quanto accaduto all'Istituto comprensivo Marino centro -Scuola primaria Sandro Pertini, dove una bimba disabile di nove anni non è stata cambiata dal personale preposto della scuola dopo essersi fatta i bisogni addosso perché non sarebbe in linea con le disposizione anti-Covid; giustificazione smentita

successivamente anche dallo stesso dirigente scolastico. La bimba è, inoltre, in possesso di una certificazione dei neuropsichiatria dell'Asl che la seguono in cui c'è scritto che non ha il controllo completo degli sfinteri. Una situazione, insomma, che lede il diritto di andare a scuola e danneggia l'assistenza agli alunni con disabilità nella cura dell'igiene personale. Un caso che deve rimanere isolato con il completo e immediato recupero della bimba nella scuola che deve tornare a svolgere le sue funzioni preposte." Così in una nota Laura Corrotti, consigliere Lega Regione Lazio e responsabile regionale Dipartimento Politiche sociali e Disabilità

Stop ai ristoranti nel week end, Protopapa (Area PMI): "Duro colpo"

"Gli ultimi fine settimana avevano risollevato i gestori. Ora il governo pensi a dare ristori adeguati e non briciole"

Il Lazio va verso la zona rossa nel week end e il regolamento penalizzerà ristoranti e locali. Le proteste nelle piazze in questi giorni evidenziano delle problematiche sempre più pesanti e insormontabili. "E' categoria tra quelle che da un anno a questa parte è stata martoriata, affossata da decreti indecifrabili - spiega Protopapa di Area PMI - gli ultimi fine settimana, anche grazie alle belle giornate, oltre a fargli ricevere qualche denaro per sostenere parte delle spese, ha rilanciato il morale e l'emotività dei gestori. Ora con i nuovi decreti in arrivo si aprirà un

ciclo di problematiche molto pesanti. Nel litorare romano, ascoltando le voci di alcuni ristoratori , si respirava un'atmosfera positiva visto che il sabato e la domenica si registrava il pieno ovunque. Ora bisognerò fare i conti con le decisioni del governo dalle quali tuto ci si può aspettare tranne che siano favorevoli ai ristoratori. I ristori non sono stati sufficienti , i costi di gestioni anche da chiusi sono troppo alti - continua Protopapa - senza considerare che a Roma l'assenza dei turisti da un anno a oggi ha condannato il 30% dei ristoranti a chiudere i battenti".

Il 64% delle Scuole non dispone di un certificato di collaudo statico, il 65,6% non ha quello di agibilità, il 55,8% è privo della documentazione sulla prevenzione degli incendi e solo il 44% è dotato di impianti per lo sport

Il sistema infrastrutturale scolastico del Lazio fa acqua da tutte le parti

Il 64 per cento degli edifici scolastici mappati nel Lazio non dispone di un certificato di collaudo statico, il 65,6 per cento non ha quello di agibilità, il 55,8 per cento è privo della documentazione sulla prevenzione degli incendi e solo il 44 per cento è dotato di impianti per lo sport. E' deludente la fotografia del sistema infrastrutturale scolastico laziale scattata da "Ecosistema scuola", l'indagine condotta da Legambiente sulla qualità dell'edilizia e delle scuole nei capoluoghi di provincia. Con qualche limite, in verità: Roma, per esempio, ha fornito dati incompleti mentre Viterbo non ha neppure risposto. Il focus, compiuto principalmente su Frosinone, Latina e Rieti, testimonia croniche carenze non sanate neppure a fronte di possibili e pericolose emergenze: così, benché tutte le scuole ricadano in zona sismica 2, quindi soggetta a possibili terremoti, solo il 31,2 per cento è stato progettato o adeguato alla normativa vigente in tema di prevenzione. E non basta: seppure le indagini diagnostiche dei solai risultino fondamentali per prevenire fenomeni di crollo che possono rappresentare un pericolo per la sicurezza di studenti, docenti e personale scolastico, gli immobili ad uso didattico in cui risultano effettuate simili verifiche negli ultimi 5 anni sono stati solo il 45,6 per cento, mentre ci sono stati interventi di messa in sicurezza appena nel 6,4 per cento del campione analizzato (1.012 edifici, frequentati da 259.608 studenti). Rieti è, peraltro, l'unica città che ha svolto le indagini diagnostiche dei solai in tutti gli edifici sul proprio territorio. Ma quali sono, in ambito nazionale, le aree virtuose? L'indagine di Legambiente indica in Parma un esempio di azione efficace, e di lungo periodo, in termini di investimenti destinati alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle scuole. "La ricerca rappresenta uno stimolo di miglioramento per tutti - ha dichiarato Federico Pizzarotti, sindaco della città emiliana - . Si tratta di un tema prioritario anche alla luce dell'emergenza Covid-19, facendo perno anche sul Recovery fund, cercando di snellire le procedure burocratiche e premiando chi ci investe". Per il resto, nel resto d'Italia, il quadro rivela una generalizzata situazione di difficoltà: su un totale di circa 40.200 edifici, il report rivela che in sette anni meno della metà dei progetti finanziati per l'edilizia scolastica è stato concluso. Dal 2014 al 2020, in particolare, su 6.547 progetti previsti, 4.601 sono stati finanziati e solo 2.121 portati a termine. Dallo studio emerge anche che il 29 per cento degli edifici necessita di interventi urgenti e che una scuola su due non ha impianti per lo sport: mancano in oltre il 60 per cento delle scuole del Centro, nel 55 per cento circa di quelle del Sud e quasi nel 64 per cento di quelle delle isole. Per quanto concerne, infine, la tipologia della didattica, il tempo pieno è predominante ma solo al Centro Nord: è previsto nel 67,8 per cento di scuole nel Centro Italia, quasi nel 40 per cento nel Nord, nel 9,5 nel Sud e nel 18,4 nelle isole. In un simile contesto pressoché emergenziale, almeno una buona notizia, comunque, c'è: il governo ha infatti sbloccato 1 miliardo e 125 milioni di euro destinate proprio interventi di manutenzione straordinaria, messa in sicurezza, ricostruzione e riqualificazione energetica delle scuole secondarie di secondo grado. Il ministro dell'Istruzione, Patrizio Bianchi, ha infatti firmato il decreto ministeriale che attribuisce tali risorse direttamente alle Province e alle Città metropolitane.

Vittoria Borelli

Potature in viale Garibaldi: in alcuni casi interventi attesi per quindici anni

Il Sindaco Ernesto Tedesco, accompagnato dal Vicesindaco con delega all'Ambiente Manuel Magliani e dal Consigliere Mirko Mecozzi, ha eseguito questa mattina un sopralluogo al cantiere che sta interessando l'area verde di viale Garibaldi. È infatti in corso un robusto intervento di potature sulle alberature presenti lungo l'asse viario, parte di quel processo di riqualificazione complessiva del verde urbano avviato da alcune settimane su tutto il territorio comunale. Commenta Mecozzi: "La cabina di regia, che sono stato incaricato di seguire per ottimizzare l'operazione davanti alla mole degli interventi da realizzare, sta dando i suoi risultati: al Viale sono in corso potature su oltre 200 esemplari di palme, alcune delle quali attendevano interventi da quindici anni, e anche sui gelsi, che se eseguite in questo periodo consentono di controllare la produzione dei frutti che in estate danno problemi igienici e di decoro. Inoltre, prosegue la campagna di riqualificazione dei quartieri: se sono state effettuate potature anche in via Bastianelli, via Sabatini e via San Francesco di Paola, a San Liborio si è sostanzialmente conclusa con successo l'operazione Chiave della Bellezza". Aggiunge il Vicesindaco Magliani: "La complessità delle lavorazioni in corso su viale Garibaldi vede l'utilizzo di attrezzature speciali, da cui le ordinanze emesse per la viabilità: se il tempo ci assiste, presto avremo però terminato e i palmizi saranno più in salute ed anche esteticamente curati.

Lo stesso dicasi per i gelsi, che così ritoccati d'estate faranno ombra riducendo però il fenomeno della fruttificazione. È un senso di attenzione per la fruizione delle aree verdi cittadine che l'Amministrazione sta mettendo però in campo in tutto il tessuto urbano, non solo in centro". Conclude il Sindaco Ernesto Tedesco: "I risultati della campagna di complessiva riqualificazione della città si cominciano a toccare con mano. Chiaramente è impossibile intervenire ovunque allo stesso tempo, ma c'è un cronoprogramma che sta avanzando e che raggiungerà tutte le zone, perciò chiedo a tutti pazienza e fiducia. Chiaramente le segnalazioni dei cittadini restano importanti per consentire risultati capillari e per questo presto l'Amministrazione metterà in campo uno strumento in più: un'applicazione che consentirà di indicare in tempo reale al Comune situazioni su cui intervenire, in quel quadro di ascolto e dialogo con il quale vogliamo continuare a caratterizzare la nostra azione amministrativa".

Santa Marinella, dai fiori ai limoni

Progetto ambizioso ma facilmente realizzabile, in gran parte già finanziato dalla Regione

Dai fiori ai limoni: al via un progetto sperimentale per trasformare Santa Marinella, famosa un tempo per le sue produzioni florovivaistiche nella cittadina balneare capace di ospitare sulle sue campagne e nelle ex serre oggi dismesse, piantagioni di profumatissimi agrumi. Un progetto ambizioso ma facilmente realizzabile e in gran parte già finanziato dalla Regione. Ieri mattina il Sindaco Pietro Tidei insieme all'assessore alle attività produttive Emanuele Minghella ha incontrato nella sede comunale due agronomi, specializzati nella cultura e produzione dei limoni, per pianificare un'iniziativa che nella sua fase iniziale potrà interessare un primo lotto di tre ettari dove sarà possibile impiantare circa 1200 piante di limone. La specie scelta sarà per il 90 percento del tipo "sfusato amalfitano", una qualità tipica della costiera e di Sorrento e per un restante 10% di "finger lime" o Caviale di Limone. "Sono molto entusiasta di quest'opportunità anche di sviluppo economico che ci è stata proposta che potrebbe avere anche di risvolti positivi offrendo nuove opportunità di lavoro Siamo già in possesso di un primo finanziamento regionale per attuare questa iniziativa e abbiamo già a disposizione i fondi per effettuare quanto prima una perizia tecnica dei terreni per valutare quali aree siano più indicate per piantumare gli alberi di agrumi. Gli esperti valuteranno in questa prima fase di sperimentazione i terreni un tempo dell'ex Pio Istituto del Santo Spirito a Santa Severa e utilizzando anche l'area delle ex Serre Volpi In virtù delle favorevoli condizioni climatiche, soprattutto per quello che riguarda le temperature si ipotizza la trasformazione dalla città dei fiori alla città dei limoni possa divenire una realtà. Con l'assessore Minghella abbiamo anche fatto una prima proiezione in termini di sviluppo occupazionale Il conto è molto semplice: considerando che per gestire 3 ettari di terreno sia prevista una presenza di almeno quattro o cinque persone, su un'estensione dei terreni, che abbiamo già a disposizione e che ammonta a circa 100 ettari, potrebbero essere coinvolte in quest'attività produttiva dalle 130 alle 150 persone. Valuteremo in una seconda fase se avvalerci della collaborazione di cooperative o di soggetti privati che intendono riconvertire le loro attività di produzione agricola considerando che la raccolta dei limoni si ripete per ben tre volte l'anno".

Il progetto nato grazie a un bando della Regione Lazio che il Comune ha vinto insieme alla Gioventù federalista europea che ne è partner

Fiumicino: con "Europa futuro" i giovani sono più vicini all'UE

E' stato presentato il 10 marzo, con una diretta streaming sulla pagina del Comune di Fiumicino, il progetto "Europa Futuro", nato grazie ad un bando della Regione Lazio che il Comune ha vinto insieme alla Gioventù federalista europea che ne è partner. Il progetto coinvolgerà le ragazze e i ragazzi degli ultimi due anni dell'IIS Leonardo Da Vinci di Maccarese in un percorso di conoscenza dell'Unione Europa, della sua storia, dei valori su cui si fonda, delle sue istituzioni. Il progetto si svilupperà nell'arco di due mesi, soprattutto tramite incontri online e lo sviluppo di opere ed elaborati sul tema. "Vogliamo ampliare il più possibile la consapevolezza dell'essere cittadini europei – ha dichiarato il sindaco Montino -, partendo dalla memoria, da cosa è stata l'Europa ed esaminando i passi in avanti che sono stati fatti come civiltà da quando gli europei hanno cominciato a lavorare insieme con un pensiero condiviso nei suoi principi fondamentali". "Un percorso a cui l'Italia ha lavorato fin da subito, tra i paesi fondatori. Ci sono stati momenti di grande durezza nel dibattito politico su temi fondamentali: l'uguaglianza i diritti, l'immigrazione, ma anche le questioni economiche con visioni molto diverse". "Penso anche allo scontro durissimo con alcuni stati come l'Ungheria e la Polonia che sul fronte dell'immigrazione hanno fatto sentire le loro voce in un modo, secondo me, condannabile". "Per la prima volta, dopo la Seconda Guerra Mondiale, oggi ci troviamo davanti a una grande crisi che ha messo in ginocchio pezzi dell'economia ma anche la tenuta sociale di persone, famiglie, imprese". "La scelta intelligente dell'Europa è stata quella di un'inversione netta di tendenza smentendo chi sosteneva che si guarda solo agli interessi nazionali degli stati più forti". "Un'inversione di tendenza che chiama in causa le responsabilità nazionali e la capacità di ognuno di noi di percorrere un tratto di strada dentro un contesto di principi condivisi". "E non è una questione solo di tipo economico. Il Recovery Fund non punta solo al rilancio economico, ma contiene azioni e punti programmatici che chiamano in causa l'innovazione, il futuro dei nostri ragazzi, l'ambiente, la difesa dell'ecosistema. Un piano che guarda al futuro". "La bellezza dell'Europa non è solo spingerci a ricordare la storia recente perché non si commettano più gli errori tragici commessi nel secolo scorso – ha proseguito il sindaco". "La memoria è decisiva e le ragazze e i ragazzi del Da Vinci lo sanno bene perché la loro scuola è protagonista di un lavoro molto serio sulla memoria: un fiore all'occhiello per tutti noi". "Ma reggendosi sulla memoria, l'Europa deve lavorare per il futuro senza dimenticare i principi fondamentali che ci tengono insieme: la democrazia, la libertà, la civiltà che crei le condizioni per garantire i diritti di tutti, delle minoranze, di chi non la pensa come noi, che crede diversamente da noi, che ha un'altra identità di genere". "L'Europa deve diventare non un insieme di stati, ma uno stato federale in grado di prendere decisioni comuni su argomenti di primaria importanza". "Era questo il pensiero di Altiero Spinelli e di Ventotene che non pensava ad un agglomerato di stati che si incontrano di tanto in tanto per decidere, ma ad un unico soggetto che si muove insieme verso un obiettivo comune". "Per tutte queste ragioni abbiamo aderito con molta gioia a questo progetto che avvicina i ragazzi all'Europa e l'Europa ai ragazzi". "Questo progetto sposa in pieno le linee che la Regione si è data per promuovere la conoscenza delle politiche europee – ha aggiunto la consigliera regionale Michela Califano – e sono orgogliosa che si svolga a Fiumicino che è la mia città". "La pandemia ci ha messo difronte alla consapevolezza di quale ruolo deve avere l'Europa a di quanto ci abbia resi più forti far parte di questa realtà che matura sempre di più tenendo in equilibrio le caratteristiche degli stati che ne fanno parte senza snaturarli". "La forza dell'Europa l'abbiamo vista non solo nella prima fase degli aiuti, ma anche nel progetto di rilancio del Recovery Fund". "La modernizzazione del Paese, la transizione ecologica, l'inclusione sociale e territoriale, la parità di genere sono nei 41 progetti che la Regione Lazio ha presentato al Governo e per i quali ha ricevuto 17 miliardi di euro. Tutto questo va trasferito ai cittadini, per capire cos'è davvero l'Europa e sfatare questo mito dell'Unione che soffoca gli stati membri. Sono orgogliosa di sentirmi cittadina europea perché mi sento più forte sul mio territorio". "Una straordinaria iniziativa a contatto con i giovani – ha detto l'eurodeputato Massimiliano Smeriglio in un video inviato da Strasburgo -. Domani partirà la conferenza sul futuro dell'Europa che durerà per due anni avrà al centro la partecipazione dei cittadini europei e l'apertura delle istituzioni europee". "Dovremo ripensare il nostro modello di sviluppo comune e questo va fatto con i più giovani che si affacciano alla dimensione europea, per vincere anche una visione provinciale". "Lo scambio, l'incontro, la dimensione interculturale tra persone di diversi paesi è fondamentale per capire come funziona il mondo e sviluppare anticorpi a dimensioni tossiche come quella del razzismo e della xenofobia". "Esistono diversi progetti dedicati ai più giovani come Erasmus+ che è stato finanziato massicciamente dall'Ue". "Ma anche Europa creativa che ha a che fare con l'editoria, la musica, il teatro e tutto quello che ha a che fare con la creatività: progetti che aiutano i giovani a muoversi nella realtà europea con più forza e più consapevolezza e che invito tutti a studiare per le tante possibilità che offrono". "Crediamo molto nel supporto delle istituzioni, al di là dell'indirizzo politico – sono state le parole della preside del Da Vinci, professoressa Daniela Gargiulo -. E' importante che alunni e famiglie possano percepire l'aiuto delle istituzioni locali". "Il Leonardo da vinci ha una lunga tradizione di progetti di impegno civico, come il Giardino dei giusti. Quest'anno con l'educazione civica che è diventata una nuova disciplina scolastica per noi si è trattato solo di dare veste formale ad un impegno sostanziale che da anni è l'identità del nostro istituto". "Partecipare a un progetto come questo è stato per noi la diretta conseguenza. Abbiamo scelto di partecipare perché nessun altro istituto come il nostro, che ha quattro indirizzi, può incarnare la fusione delle diverse anime, di quei principi che stanno ispirando questa nuova Europa che si mostra al fianco e a sostegno delle singole nazioni in questo momento di emergenza planetaria". "La formazione di coscienze civiche, la creazione di un senso di responsabilità verso le generazioni future possono trovare un'incarnazione nelle diverse anime del mio istituto, dall'agrario ai licei". "Se un'istituzione scolastica riesce a fondere questi interessi e a trasmettere non solo i contenuti didattici teorici, ma anche a sostanziare i contenuti con esperienze e stimoli, può pensare di avere adempiuto al proprio ruolo". "Il progetto consisterà in incontri di formazione con i ragazzi delle quarte e quinte del Da Vinci, seguiti da dibattiti e da elaborazione – ha precisato il vicesindaco Ezio Di Genesio Pagliuca -. Delle lezioni e dei dibatti che avverranno online, per rispettare le regole anticovid. Ci concentreremo su Europa verde, Europa sociale e Europa dei diritti per portare spirito critico nei dibattiti". "Le elaborazioni saranno poi presentata in un evento finale con tutti i ragazzi che hanno partecipato. Abbiamo bisogno di avere ragazzi più consapevoli delle opportunità positive, cosa che le generazioni precedenti non hanno sentito e non hanno vissuto anche per un dibattito critico molto serrato e negativo".

"Un percorso di racconto di quello che è davvero l'Europa, delle potenzialità e dei limiti è uno stimolo positivo per la crescita culturale e critica anche per superare i limiti che oggettivamente ci sono".

"Le istituzioni locali hanno grande limite che è quello della partecipazione ai bandi europei perché come spesso non abbiamo le professionalità, e dobbiamo avere la capacità di formare e dare spazio a competenze che possano rispondere a queste esigenze". "Come comune lo stiamo facendo e lo faremo anche nei prossimi anni anche grazie alla collaborazione con altre comuni. Perché vogliamo dare possibilità a chi vorrà sviluppare queste professionalità, ma anche per dare una migliore qualità all'elaborazione della progettualità all'amministrazione". "Siamo entusiasti di lavorare con le amministrazioni locali per portare l'Europa dove è fondamentale, come costruzione di comunità – ha concluso Antonio Argenziano, segretario nazionale di GFE -. Siamo in un periodo terribile che ha colpito soprattutto la fascia adolescenziale che ha perso la possibilità di incontrarsi a scuola dove ci si forma anche dal punto di vista sociale". "L'Europa è la speranza nel futuro: la nostra generazione ha vissuto tante crisi, ma è l'Europa che ci deve far guardare al futuro pensando che sarà migliore". "Quando parliamo dell'Unine europea dobbiamo pensare soprattutto alle persone che si sono messe insieme per far vincere i principi di pace, libertà e democrazia che ci stanno tanto a cuore". "L'obiettivo deve essere quello di trasferire questi valori alle giovani generazioni e quanto sia fondamentale che siano questi pilastri su cui costruire. Speriamo che questo progetto di formazione sia l'inizio di una lunga collaborazione nella convinzione che l'istituzione europea è un'istituzione che sta vicina ai cittadini".

"Quest'anno ricorrono gli 80 anni dalla prima stesura del manifesto di Ventotene ed è particolarmente simbolico che questa iniziativa parta proprio quest'anno non tanto per celebrare il passato, ma per porre le basi per un futuro migliore."

S. Marinella e S. Severa: illustrate le linee guida per la stesura del nuovo Piano di Utilizzo Arenili

Il Sindaco di Santa Marinella Pietro Tidei, in un incontro avuto ieri con il presidente dell'associazione Federbalneari Litorale Nord Marco Maurelli, ha tracciato quali dovranno essere gli interventi che potranno essere inseriti nel nuovo PUA e che potranno, pertanto essere attuati lungo il tratto di costa compreso tra la riserva naturalistica di Macchiatonda e il Marangone.

"Finalmente, quando Federbalneari avrà terminato tutto il lavoro di adeguamento, anche normativo e redatto il nuovo Pua, saremo in grado di fornire agli operatori del settore uno strumento che porterà alla valorizzazione del nostro litorale. Trovo assolutamente inconcepibile che per oltre un decennio, la passata amministrazione non abbia saputo seguire e portare a compimento l'approvazione definitiva in regione del Pua che fu approvato, lo voglio ricordare dal consiglio comunale durante la mia prima consiliatura quale sindaco dì Santa Marinella, nel lontano 2007. Da allora il disinteresse e la noncuranza gestionale della precedente amministrazione hanno impedito uno sviluppo armonico del litorale. Ho già fatto una sintesi di come dovrà essere ora adeguato il nuovo Pua che dovrà, prevedere partendo da Torre Chiaruccia, spiagge riservate ai portatori di handicap, spot, come anticipato nei giorni scorsi riservati alla pratica del surf, un sito dedicato alla talassoterapia e la realizzazione delle barriere soffolte per eliminare il fenomeno dell'erosione marina che colpisce, prevalentemente, le spiagge di Santa Severa. Inoltre, di concerto con la Regione valorizzeremo le famose Sabbie Nere senza alterare con alcuna stura la sovrastante area del Monumento Naturale di Pyrgi. La vera novità consisterà poi nella nascita dì un approdo poiché la frazione fino ad oggi era sprovvista di un punto di ormeggio per le piccole e imbarcazioni da diporto. Sorgerà presso il Moletto del Lungomare Pyrgi. Seguiremo con massima attenzione tutto l'iter fino all'attuazione del nuovo Pua, anche se questo sarà solo il primo traguardo che intendiamo raggiungere in tempi brevi. Come noto, infatti, il Piano degli Arenili non prevede la costruzione d'infrastrutture anche se limitate alla fruizione delle spiagge, mentre per tutti gli altri interventi che riguardano anche i terreni attigui al demanio, è necessario che il Comune si doti anche del Piano della Costa. Questo sarà il secondo passo che attueremo, in modo da poter garantire quel salto di qualità nella valorizzazione del nostro litorale con tutti i conseguenti benefici di natura economica che ne potranno derivare. Non dobbiamo mai dimenticarci che, la nostra vera e maggiore ricchezza, è proprio il mare e da qui devono partire tutte le nostre azioni di rilancio del turismo, sia balneare che ricettivo".

I consiglieri Salvatore Orsomando e Aldo De Angelis puntano i riflettori sullo stato di completo degrado e abbandono in cui versa la piazza

"Piazza Santa Maria ridotta ad un colabrodo, il sindaco poteva pensarci prima a riqualificarla"

Voragini grandi come piscine, altre rattoppate alla meno peggio con asfalto. Tutto là dove una volta c'erano i sampietrini ad adornare e rendere meravigliosa la piazza centrale della città: piazza Santa Maria. A puntare ancora una volta i riflettori sullo stato di degrado in cui versa il cuore pulsante della città etrusca sono i consiglieri Salvatore Orsomando e Aldo De Angelis, all'indomani dell'annuncio del sindaco Pascucci di un possibile restyling di piazza Santa Maria. "Non poteva farlo prima?", si chiedono i consiglieri: "Che figura facciamo in una città nominata patrimonio dell'Unesco e che si apprestava a essere nominata Capitale della Cultura Italiana".

"Ci vergogniamo – hanno proseguito i due consiglieri – che l'amministrazione non sia stata capace di riparare la piazza come avrebbe dovuto". Quell'asfalto qua e là a macchia di leopardo e quelle voragini "sono uno schiaffo alla città di Cerveteri, alla storia", oltre che ad essere "pericolose per le persone che vi transitano".

La regina degli scacchi sorseggia vino sulla vetrina del ristorante etrusco

Coloriamo la città, nuova opera da Arià

Una nuova opera arriva sulle vetrine di Cerveteri. Tiziana Rinaldi Giacometti ha, infatti, concluso una nuova opera da Arià, uno dei ristoranti della città etrusca. L'opera realizzata è la regina degli scacchi mentre sorseggia un bicchiere di vino. "Donna elegante e intelligente – scrive l'autrice – che si è fatta strada in un mondo di uomini. Ringrazio Gianluca e Arianna per la loro ospitalità e gentilezza".

I consiglieri d'opposizione Belardinelli e Piergentili bacchettano l'amministrazione del sindaco Pascucci

"Distretto Socio Sanitario Ladispoli-Cerveteri: la responsabilità è prima di tutto politica"

Non si spengono i riflettori sulle problematiche relative al distretto socio sanitario Cerveteri – Ladispoli. Dopo le durissime parole nella nostra intervista dell'assessore ai Servizi Sociali di Ladispoli Lucia Cordeschi e la seguente manifestazione di protesta in piazza Aldo Moro di lunedì scorso da parte delle associazioni, a intervenire sull'argomento in una trasmissione social, sono stati ieri i consiglieri d'opposizione Annalisa Belardinelli e Luca Piergentili. Riflettori puntati sulle scuse «tardive» del sindaco Pascucci e sulle sue affermazioni secondo le quali il Sindaco ha dichiarato di non essere a conoscenza di quella problematiche. «Una cosa gravissima», hanno detto i consiglieri di opposizione che però non credono alle parole del

primo cittadino. «Le associazioni - hanno infatti spiegato Belardinelli e Piergentili - hanno detto che questi problemi erano stati già rappresentati nel 2019 e che da quel giorno non è cambiato nulla». Dito puntato anche contro l'assessore ai servizi sociali Francesca Cennerilli che «ha ritenuto di non dover intervenire perché aveva parlato il sindaco. E allora che cosa ci sta a fare un assessore ai servizi sociali se poi deve intervenire il sindaco? – si chiedono i consiglieri – La responsabilità è prima di tutto politica perché quello che succede è prima di tutto frutto delle loro scelte sbagliate».

Multiservizi pubblica interventi 15-19 marzo

La Multiservizi Caerite comunica che è online la programmazione settimanale del servizio di manutenzione del verde pubblico (urly.it/3bsz0<https://bit.ly/38rVMLR>). Gli interventi, programmati dall'15 al 19 marzo, riguarderanno in particolare Cerveteri, Ceri, Borgo San Martino, Campo di Mare e Cerenova. Nella prossima settimana gli addetti al verde di Multiservizi si occuperanno di taglio erba sulle banchine stradali e del consueto svuotamento dei cestini gettacarte nei parchi oltre ad alcuni interventi di potatura nelle scuole. In particolare verranno potati i pioppi nella scuola I.C. Marina di Cerveteri a Cerenova. La pubblicazione dell'agenda settimanale del verde, così come l'agenda mensile e i report delle attività svolte rientrano nella volontà della Multiservizi di rendere il servizio sempre più efficiente e trasparente per la cittadinanza. A partire dalla seconda metà del 2016 ad oggi questo servizio consente al cittadino di risalire ad ogni singolo intervento svolto in qualunque giorno, avendo a disposizione informazioni su quante ore, quali e quanti operai, quali mezzi e attrezzature sono servite per la singola lavorazione, anche di una durata di soli 10 minuti. Ad oggi sappiamo, ad esempio, che la superficie erbosa su cui Multiservizi esegue il taglio erba, è pari a circa 257.528 mq. Si tratta di 26 ettari dislocati su 13.400 ettari totali di superficie comunale. Le cunette stradali si estendono per 327.784 mq (32 ettari). Non calcolando le campagne cervetrane, il verde orizzontale gestito da Multiservizi corrisponde quindi al 12% di tutta la superficie del territorio urbanizzato di Cerveteri. Al tema alberature si collegano i dati riguardanti il patrimonio arboreo di Cerveteri, disponibili online. La mappa del censimento di Cerveteri, Cerenova, Campo di Mare è consultabile al seguente link<https://www.google.com/maps/d/viewer?mid=1szEmHSQ7Hsf43D99J6WF3lM9zO9cD1I&ll=41.986922009898855%2C12.056939853002064&z=10>, mentre la mappa del censimento di Valcanneto, I Terzi, Borgo S. Martino, Ceri e Sasso qui<https://www.google.com/maps/d/viewer?mid=1kQ_L2L4iI5ILMCY9auL38D3s6APji-Er&ll=41.951672710372904%2C12.159928292672248&z=11>. La mappatura digitale del patrimonio arboreo pone l'amministrazione di Cerveteri tra le poche in Italia ad aver ottemperato alla legge n. 10 del 2013 che prevede che tutti i comuni sopra i 15mila abitanti si dotino di un catasto delle alberature, ma soprattutto fra le pochissime realtà ad aver mappato tutti i dati del verde pubblico. Lo comunica in una nota l'Ufficio Stampa di Multiservizi Caerite.

Intervista a cuore aperto a Silvia Marongiu segretaria del Circolo PD di Ladispoli

"Dimissioni Zingaretti, piena solidarietà e ribadito sostegno"

"Iacta alea est."! Con le dimissioni di Nicola Zingaretti da Segretario nazionale del PD "il dado è tratto", con toni alti e forti, piuttosto duri, inusuali per un politico dallo stile pacato ma non privo di determinazione. Ora l'attenzione dei media e del mondo politico è concentrata sull'Assemblea nazionale del 14 marzo. In quella sede si deciderà chi e come reggerà il timone del partito. Si procederà alla nomina di un reggente o di un segretario pro tempore fino al Congresso con relative primarie? Quale sarà la linea politica dem? La rinascita o il tramonto di Piazza Grande? Nel frattempo come vivono questa situazione il corpo degli iscritti e gli Organismi territoriali? La parola a Silvia Marongiu, Segretaria del Circolo PD di Ladispoli, membro della Segreteria e della Direzione Provinciale, delegata all'Assemblea Nazionale.

Le dimissioni di Zingaretti hanno scatenato una specie di terremoto politico anche tra l'opinione pubblica. Ma come sta vivendo il PD questa situazione al suo interno, tra gli Organismi territoriali incluso il Circolo di Ladispoli?

"Il PD ha messo in campo una discussione seria e si sta confrontando a più livelli con un dibattito costruttivo. Il giorno in cui Zingaretti si è dimesso è stato convocato un direttivo di circolo a Ladispoli, Domenica 7 un attivo provinciale, mercoledì 10 una direzione ed un'assemblea regionale. L'attivo congiunto degli organismi dirigenti e degli amministratori del Partito Democratico della Provincia di Roma ha espresso nei giorni scorsi "piena solidarietà al segretario Nicola ZINGARETTI e ribadito il sostegno alla linea politica di alleanze assunta dalla sua segreteria". La fase politica che stiamo vivendo nel corso della quale le priorità derivanti dall'emergenza economica e sanitaria che il governo Draghi, le Regioni e gli Enti Locali si troveranno ad affrontare devono trovare nel Pd ad ogni livello un partito solido e responsabile nella tutela dell'interesse nazionale e nella difesa della qualità della vita dei cittadini e delle famiglie così duramente messa alla prova dalla tragedia che abbiamo vissuto nell'ultimo anno e che ancora stiamo purtroppo vivendo." Inoltre sono importanti temi tra i quali il lavoro, da creare attraverso investimenti; il Recovery da completare nel più breve tempo possibile; l'obiettivo di evitare che le persone più deboli rimangano sole. Importante è anche il tema delle imprese, il tema dei giovani come risorsa per il futuro. In un momento difficile come questo non possiamo che attraversare le difficoltà e, anche se siamo il partito più commentato d'Italia, c'è la necessità di rimetterci in discussione, trovando una sintesi. Fuori dalle nostre sezioni e dai nostri ragionamenti ci sono persone che aspettano delle risposte che il nostro Partito deve necessariamente dare. Come affermato dai GD della Provincia di Roma "da questa situazione può nascere un'occasione di riflessione, per ridare priorità alle tematiche da noi più sentite, per poter riaffermare un dibattito sull'identità che vogliamo rappresentare."

Due anni fa, Piazza Grande, il manifesto di Zingaretti, riscosse un ampio successo alle primarie con una affluenza ai seggi che superò le aspettative. Perfino nel PD si respirava un vento di novità e di rilancio. E' ancora attuale o qualcosa si è inceppato?

"Ritengo che la strada intrapresa due anni fa sia quella giusta: la strada che ha spalancato "Piazza grande", quella di un Partito Democratico aperto al mondo, a tutte le forze e sensibilità che insieme possono creare un campo largo ed inclusivo. Quella del dialogo e del noi prima dell'io. Mi piace ricordare anche la tre giorni Bolognese di assemblee, dibattiti, laboratori, plenarie con tantissimi ospiti alla quale ho partecipato anche io con entusiasmo e coinvolgimento." Tutta un'altra storia" era nata dalla necessità di rifondare una nostra capacità di lettura della società, di ricostruire una rete di relazioni con i giovani e non solo. Dai cambiamenti climatici che mettono a rischio il pianeta alle diseguaglianze che crescono, dalla precarietà che segna la vita di milioni di persone a chi lavora e vede continuamente messi a rischio diritti e dignità. Oggi, malgrado la pandemia abbia stravolto le nostre vite, dobbiamo combattere per fare in modo che i prossimi siano anni di riscatto, rinascita e liberazione umana. Perché la Storia può anche essere un'altra, prendendo parte, partecipando, combattendo."

Cosa auspichi come conclusione della vicenda?

"La comunità democratica è molto meglio di come è apparsa in questi giorni."Siamo percepiti come un partito di potere anche se fatto di persone mediamente serie". Dobbiamo essere capaci di discutere, dibattere ma tutti uniti per lottare, "fino all'ultimo frammento di cuore, INSIEME". All'Italia serve il Partito Democratico, non un banale cambio di pelle in nome del correntismo sfrenato. In questi giorni proseguiranno i confronti e le riunioni in attesa dell'assemblea Nazionale del 14 marzo, alla quale parteciperò come delegata. E' il momento di lavorare, bene, come abbiamo dimostrato, in più occasioni, di saper fare. Bisogna avere il coraggio di guidare il partito nel momento della resa dei conti con la propria storia e il proprio presente. È ora di far tornare la politica protagonista."

Pensi che ci saranno ripercussioni localmente quanto alla preparazione delle prossime elezioni comunali?

"L'atto di Zingaretti è stato coraggioso e può essere considerato un'opportunità utile per il partito. Non ci basta un buon accordo come esito dell'Assemblea Nazionale ma questo passaggio deve produrre degli effetti positivi di ricaduta anche sui territori. Come ho già dichiarato in altre occasioni dobbiamo riaffermare SI al pluralismo e NO al correntismo. Abbiamo modificato a livello nazionale il nostro statuto per investire nell'attivismo, nell'apertura perché siamo un partito di persone che si deve trasformare in una palestra di partecipazione per confrontarci e proporre insieme non solo durante le campagne elettorali. Dobbiamo investire nell'educazione e nella formazione alla politica, difendere i beni comuni e costruire legami sociali forti nella vita quotidiana dei cittadini. Il circolo PD di Ladispoli prosegue il suo percorso politico-amministrativo tra incontri tematici e confronto con le forze politiche progressiste cittadine. Siamo una comunità che si mette in cammino senza ricette confezionate ma con le idee chiare. Noi ci siamo, siamo aperti alla discussione e siamo pronti per costruire l'alternativa all'attuale Amministrazione Grando."

Carla Zironi

Gli alunni della scuola Caravaggio metteranno a dimora nuove alberature nel Bosco di Palo

"Insieme agli alunni della scuola Caravaggio venerdì 12 marzo pianteremo nuovi alberi all'interno del bosco di Palo Laziale per riportare a nuova vita il polmone verde di Ladispoli duramente attaccato da una malattia parassitaria". Le parole sono dell'assessore alla pubblica istruzione Fiovo Bitti che ha annunciato l'iniziativa "Un albero il futuro" varata in collaborazione con la scuola Caravaggio e le associazioni ecologiste che hanno aderito al progetto di difesa e rinascita del bosco di Palo. "Sarà una giornata molto intensa. Insieme alle bambine ed ai bambini - ha spiegato il consigliere delegato alle aree protette, Filippo Moretti –andremo a piantumare le alberature nate dalla germinazione dei semi raccolti nel bosco. Consegneremo idealmente la cura e difesa del bosco di Ladispoli alle nuove generazioni che rappresentano il futuro. L'iniziativa rientra nel progetto europeo, "Primed- Life", attraverso il quale verrà riforestata una importante superficie di quella parte di bosco che è andata perduta tra gli anni '90 ed inizio 2000 a causa dell'aggressione di fungo patogeno. Le piante appena messe a dimora necessitano di essere preservate soprattutto in questo primo periodo". L'evento si svolgerà nel rispetto delle normative sanitarie.

Dopo il cluster che ha portato alla chiusura del plesso e al prolungamento della didattica a distanza per la primaria, al via lo screening per i bambini

Nella palestra dell'Ilaria Alpi i tamponi per gli alunni della scuola

La palestra dell'Ilaria Alpi si trasforma in un hub per l'effettuazione dei tamponi. Dopo il cluster che si è verificato nelle settimane scorse e che ha portato prima alla chiusura della scuola e poi al prolungamento della dad per gli alunni della primaria, ora dalla scuola e dalla Asl Roma 4 viene offerta ai genitori di poter effettuare ai propri figli il tampone presso la scuola. Lo screening sarà effettuato nella giornata di domani e riguarderà tutte le 21 classi della primaria, alcune classi della secondaria di primo grado. Interessati dallo screening non saranno solo i bambini ma anche i docenti della primaria e di alcune classi della secondaria di primo grado, il personale Ata. E dalla scuola precisano che i bambini, per poter rientrare a scuola, o dovranno effettuare il tampone di rientro oppure possono prolungare la quarantena di altri 4 giorni come previsto dal protocollo sanitario. Per poter rientrare sarà necessario, in questo caso, produrre la certificazione di riammissione a scuola del pediatra o del medico curante, e non il risultato del tampone. E vista la preoccupazione dei genitori delle altre classi non coinvolte, la scuola e la Asl hanno deciso di offrire gratuitamente uno screening per essere certi che il rientro di tutti gli alunni e personale scolastico possa essere fatto in sicurezza. "Naturalmente – si legge nella circolare – questa è una opportunità che la scuola vuole dare ma nessuna famiglia, ad eccezione delle classi indicate, è obbligata a cogliere".

WINDSURF CLASSE RS:X a Vilamoura in Portogallo è andata in scena la prima giornata della manifestazione

Europeo, la prima regata porta Camboni al quinto posto

Ieri sulla costa atlantica, presso la città portoghese di Vilamoura, è iniziato il campionato europeo dei windsurf olimpici RS:X con il primo giorno di regate. Una partenza rallentata dalle condizioni meteo irregolari, con vento molto leggero e soprattutto mutevole nella direzione. Atlete e atleti hanno atteso a lungo i capricci del vento. Nell'unica prova completata, il vento da terra ha soffiato da 6 a 12 nodi oscillando parecchio. Poi varie partenze annullate e una prova fermata al secondo giro per un eccessivo salto di vento. Mattia Camboni (Fiamme Azzurre) parte con un ottimo 5° posto nell'unica prova disputata, vinta dal campione del mondo Kiran Badloe (NED), davanti al polacco Piotr Myszka e all'israeliano Yoav Cohen. Daniele Benedetti (Fiamme Gialle) si classifica al 13° posto, Carlo Ciabatti (Windsurfing Club Cagliari) al 16°.

Questo il commento dell'atleta made in Lni Civitavecchia Mattia Camboni: "Il vento da terra oscillava fino a 40 gradi, è stato come un terno al lotto, occorreva restare molto concentrati. Ho salvato la giornata con un quinto, poteva andare meglio ma anche peggio, peccato fare solo una manche, va bene così. Peccato soprattutto l'annullamento della prova alla seconda bolina, quando ero terzo dopo una bella rimonta".

L'ESTRAZIONE PRECEDENTE

Estr. n.29 del 09/03/2021

Bari	57	15	66	90	12
Cagliari	71	90	12	72	38
Firenze	63	2	22	40	10
Genova	28	62	52	46	89
Milano	41	2	4	84	35
Napoli	86	44	77	68	2
Palermo	86	30	67	74	87
Roma	63	11	62	44	26
Torino	13	42	39	34	51
Venezia	49	29	80	51	59
Nazionale	75	44	37	71	90

SuperEnalotto

Concorso numero 29 del 09/03/2021

8 15 20 52 54 72 Jolly 81 Star 79

QUOTE SUPERENALOTTO

Premio	Valore in Euro (€)	Vincitori
6	118.820.457,59 €	Rollover 0
5 + Jolly	-	0
5	22.079,64 €	9
4	247,85 €	818
3	19,54 €	31.196
2	5,00 €	434.803

I CINQUE NUMERI CON MAGGIOR FREQUENZA

RUOTA	N. R.	N. R.	N. R.	N. R.	N. R.
BARI	4 (71)	63 (60)	34 (49)	10 (45)	31 (41)
CAGLIARI	23 (79)	29 (72)	4 (68)	46 (66)	74 (66)
FIRENZE	73 (99)	24 (75)	12 (60)	23 (58)	52 (53)
GENOVA	80 (106)	68 (82)	83 (64)	9 (62)	44 (60)
MILANO	66 (59)	57 (58)	26 (53)	60 (46)	17 (46)
NAPOLI	43 (53)	18 (52)	34 (48)	24 (44)	59 (37)
PALERMO	70 (72)	14 (52)	61 (47)	76 (42)	1 (41)
ROMA	22 (62)	2 (60)	48 (55)	35 (50)	19 (50)
TORINO	77 (56)	73 (55)	80 (48)	49 (46)	27 (45)
VENEZIA	5 (115)	9 (82)	41 (80)	33 (69)	76 (56)
TUTTE	16 (5)	27 (5)	32 (4)	43 (4)	85 (4)
NAZIONALE	66 (96)	67 (94)	70 (80)	22 (63)	20 (61)

I 10 NUMERI CON MAGGIOR RITARDO

SESTINA										
Numero	55	23	1	6	11	80	85	84	22	74
Ritardo	46	45	38	38	37	36	36	31	30	30

sergio.gazzette@libero.it

CENTRO STAMPA ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici bigliettini da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, carte intestate, menu, buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

TRAVEL and Food

a cura di **Antonio Castello**

Prossimità, natura, turismo lento i driver del viaggio nel 2021

Cosa succederà nel 2021? Quali saranno i temi chiave della ripartenza? Grazie al costante confronto di Fiera Milano con tutti gli attori delle filiere, l'Osservatorio di Bit-Borsa Internazionale del Turismo ha provato a delineare alcuni desiderata dei viaggiatori al di là degli aspetti operativi ancora in evoluzione. Pressoché tutti gli analisti e gli operatori prevedono una conferma del turismo di prossimità, in particolare in versione open-air e nella natura. Secondo un'indagine di TripAdvisor, il 21% dei viaggiatori italiani prevede di rimanere vicino a casa, il 16% di raggiungere destinazioni che distano non più di 90 minuti dalla propria residenza e ben un terzo, il 33%, poco sopra i 90 minuti. Nel Regno Unito la percentuale di chi resterà vicino a casa sale al 24% e negli Stati Uniti al 29%. Un trend che potrebbe favorire, per esempio, le destinazioni di montagna vicine alle aree più popolate, come quelle dell'arco alpino e appenninico oltre ai piccoli borghi, l'ospitalità diffusa e il turismo lento in generale. L'enogastronomia resterà un potente motivatore che troverà nelle strade del vino e dell'olio, e nei distretti dei prodotti Dop, potenziali attrattori. Anche la tecnologia giocherà un ruolo. Un'altra ricerca, questa volta di Oppo Smart Studies, sottolinea che le precauzioni igienico-sanitarie porteranno i viaggiatori a optare per un "turismo di precisione": anche chi di solito ama la vacanza-avventura quest'anno tenderà a progettare in anticipo in ogni dettaglio, utilizzando strumenti digitali e online. Un'indicazione importante, questa, per aiutare destinazioni e operatori a orientare le strategie, in linea con le proprie specificità. L'Osservatorio sui Consumi di Shop Fully conferma che il desiderio più diffuso tra i consumatori è tornare a viaggiare, prima opzione per oltre il 40% degli intervistati. Poiché l'emergenza ha inciso sulle capacità di spesa della classe media, la sfida per il 2021 sarà coniugare esperienze uniche, capaci di motivare i potenziali viaggiatori, con i limiti di budget. Ecco quindi che, rafforzando una tendenza già in atto da alcuni anni, il lusso si ridefinisce sempre più come possibilità di accedere a luoghi e momenti "once in a lifetime" piuttosto che come prezzo premium. Piccoli ristoranti di charme con pochissimi coperti, monumenti a ingresso contingentato, passeggiate su sentieri dove si cammina uno alla volta. Un'altra sfida per il settore sarà riuscire a combinare l'esigenza di elevata pianificazione con il desiderio di spontaneità che, secondo un'indagine di Hotels.com, caratterizzerà il ritorno ai viaggi dopo un anno caratterizzato da molti obblighi e prescrizioni. La possibile risposta? Puntare sulle "coccole": proponendo upgrade, ancora maggiore cura per ristoranti, lounge e colazioni, escursioni ed esperienze nuove e originali fuori dall'hotel. Accanto a questi ultimi, si riconferma l'interesse per sistemazioni extra-alberghiere di charme come trulli in Puglia, case rupestri a Matera, agriturismi e B&B in dimore storiche. Il sentiment diffuso tra gli operatori è che, al di là delle oggettive difficoltà, il settore si sia dimostrando resiliente e stia ridefinendo l'offerta per farsi trovare pronto al momento in cui la Wanderlust dei viaggiatori potrà di nuovo esprimersi.

Destinazioni Turistiche Anche la Regione Lazio interessata all'iniziativa

Dopo il lancio del Master Luiss Turismo e Territorio "Turismo prima scelta" da parte di questa organizzazione, giunto alla sua diciottesima edizione e arricchitosi di un modulo straordinario di management delle destinazioni turistiche, giunge ora la notizia che anche la Regione Lazio diventa protagonista di un programma regionale analogo, finalizzato al "rilancio e promozione delle destinazioni turistiche". La notizia è apparsa sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio dell'11 febbraio 2021. In particolare la Regione mette a disposizione 4,5 milioni di euro stimolando l'aggregazione dei territori e delle imprese a sviluppare progetti di marketing, dotandosi tra l'altro di Destination Manager per la gestione dei progetti stessi. La scadenza per la presentazione delle domande è il prossimo 12 aprile, e potranno essere cofinanziati non meno di 18 progetti. Si aprono quindi altrettante posizioni professionali, mentre come noto non esiste una qualifica ufficiale in tal senso. Nel frattempo LUISS School of Government, nell'ambito del Master MTT Turismo e Territorio, ha attivato un modulo formativo specifico, che parte venerdì 26 marzo, e si conclude il 22 maggio. L'iscrizione a questo modulo, significativamente battezzato Destin/Azione, fornisce già un certificato qualificante per i Destination Manager che parteciperanno all'Avviso regionale. La frequenza del modulo LUISS SoG fornirà una attestazione specifica, che potrà integrare le domande presentate, e sarà del tutto valida nel momento in cui i nuovi progetti di Destinazione del Lazio verranno finanziati e saranno quindi operativi. Di più, il programma didattico del modulo verrà integrato con una parte pratica legata all'avviso della Regione Lazio, stimolando gli iscritti interessati a sviluppare uno loro progetto di DMO. Le iscrizioni al modulo LUISS SoG si chiuderanno il 22 marzo.

Riaperto con importanti novità il Museo della Ceramica della Tuscia

Piatto con "LIONIA BELLA. 1579. Acquapendente, Pittore di Cremelia. Viterbo, Palazzo Brogiotti - Museo della Ceramica della Tuscia di Viterbo

Avviati verso una graduale ripresa delle normali attività, ha riaperto nei giorni scorsi anche il Museo della Ceramica della Tuscia, ubicato a Viterbo presso Palazzo Biagiotti. Durante i mesi di chiusura forzata il Museo ne ha approfittato per completare tre grandi progetti dedicati alla riqualificazione e alla valorizzazione della struttura. Il primo progetto riguarda i lavori di manutenzione straordinaria finalizzati al superamento delle barriere architettoniche e sensoriali. Ora il Museo è più "accessibile", "visitabile" e "adattabile", pronto ad accogliere tutti visitatori, anche con disabilità motorie. Con il sostegno della Regione Lazio è stato realizzato poi il progetto "Museo Virtuale della Ceramica della Tuscia". Ovvero, è stata creata una piattaforma web immersiva con elementi interattivi accessibile dal link http://www.museodellaceramicadellatuscia.it/virtual/index.html (fruibile tramite desktop, notebook, smartphone e tablet per windows, OS, android, iOS) per una visita virtuale a 360° all'interno del Museo, arricchita con approfondimenti, schede e contenuti video dedicati alla conoscenza della sale espositive e della collezione. Infine è stata pubblicata la nuova Guida del Museo della Ceramica della Tuscia, realizzata in sinergia con il SISC – Sistema Integrato dei servizi culturali dell'area etrusco-cimina della Comunità Montana dei Monti Cimini zona II del Lazio. Per garantire la massima tutela dei visitatori, in ottemperanza alle disposizioni vigenti, l'accesso al Museo è consentito a massimo 12 persone alla volta, solo indossando la mascherina, dopo essersi sottoposti alla misurazione della temperatura corporea e sanificati le mani con l'apposito gel messo a disposizione. Per prenotazioni e informazioni: www.museodellaceramicadellatuscia.it, museoceramicatuscia@fondazionecarivit.it, Tel. 0761.223674.

Capri, Firenze e Roma in gara per l'Oscar europeo del Turismo

Capri, Roma e Firenze sono tra le 20 località candidate al titolo di European Best Destination 2021. In palio, l'oscar del turismo conteso ogni anno dalle principali mete turistiche europee. Fino al 10 febbraio, supporter e visitatori affezionati, viaggiatori professionisti o occasionali possono votare la destinazione prescelta tra quelle in gara. Le tre italiane si confrontano, tra le altre, con Parigi, Vienna, Ghent, le Canarie. A selezionare le candidate è la giura centrale di European Best Destinations, organizzazione indipendente di Bruxelles che lavora dal 2009 per promuovere il turismo in Europa attraverso il proprio portale, in collaborazione con gli uffici del turismo di tutto il continente e con la rete Eden creata dalla Commissione europea. In palio, oltre al riconoscimento, una campagna di promozione per tutto l'anno sul portale e sui canali social di Ebd e sui siti web più visitati dedicati al turismo in Europa, con una capillare copertura mediatica.

Corti d'autore per la Quinta Edizione dell'evento cinematografico dedicato al bene primario

Tutto pronto per "Aqua Film Festival"

Le proiezioni del festival, organizzato da Universi Aqua Associazione Culturale no profit, si terranno, gratuitamente, sulla piattaforma internazionale di MyMovies.it, mentre la serata di premiazione (ancora in via di definizione se in presenza o meno) si terrà in streaming alla Casa del Cinema di Roma. Direttore Artistico e fondatrice del Festival è Eleonora Vallone - pittrice, stilista, autrice, attrice di cinema, televisione e teatro, giornalista ed esperta di metodologie salutistiche in acqua. Un modo per valorizzare l'acqua non solo in chiave artistica e legata alla sua bellezza, ma anche per sollecitare i registi a denunciare i disastri legati alla poca attenzione al mondo dell'acqua. Ricca la presenza di film, corti e documentari. Tra i corti che saranno presentati: 'M(o)ai più plastica', di Dario Carotenuto e Dario Catania, documentario breve che racconta quanto un luogo di turismo, amato come l'Isola di Pasqua sia diventato un enorme ricettacolo di plastiche e microplastiche responsabili di danni ingenti

all'ecosistema. Quindi, il corto di animazione australiano 'Lost & Found', di Andrew Goldsmith e Bradley Slabe, dove un goffo dinosauro fatto all'uncinetto dovrà sbrogliarsi completamente per riuscire a salvare l'amore della sua vita. Altro corto di animazione, l'italiano, 'Blu', di Paolo Geremei : un racconto dolce sull'autismo e la vita di un bambino che può cambiare per un colpo di vento, uno schizzo d'acqua e uno sguardo complice. I cortometraggi in concorso provenienti da tutto il mondo sono divisi, a seconda della durata, in due sezioni: Corti (max 25 minuti) e Cortini (max 3 minuti). Fuori concorso la sezione di impegno sociale "Fratello Mare, Amico Fiume, Caro Lago" aperta a corti o cortini realizzati con smartphone che denunciano, con reportage anche di pochi secondi o minuti, qualsiasi tipo di attività irresponsabile che provoca inquinamento del mare, dei fiumi o dei laghi. Premio Speciale Enit Aqua & Turismo Numerose le menzioni speciali previste: Aqua & Ambiente per il miglior documentario e la menzione AquaGranda al cortometraggio su Venezia. Quindi, le menzioni Aqua & Isola, Aqua & Animation, Aqua & Thriller, Aqua & Music e Aqua & Arch.

Oggi in tv — Venerdì 12 marzo

Rai 1

06:00 - Rai - News24
06:40 - Previsioni sulla viabilità CCISS Viaggiare informati
06:45 - Unomattina
07:00 - TG 1
07:10 - Che tempo fa
07:12 - Unomattina
07:30 - TG 1 L.I.S.
07:33 - Unomattina
07:49 - Che tempo fa
07:51 - Unomattina
08:00 - TG 1
08:25 - Che tempo fa
08:27 - Unomattina
09:00 - TG 1
09:07 - Che tempo fa
09:09 - Unomattina
09:30 - TG1 FLASH
09:35 - Parlamento Telegiornale
09:38 - Unomattina
09:50 - TG 1
09:55 - Rai 1 presenta Storie italiane
11:55 - E' sempre mezzogiorno
13:30 - TELEGIORNALE
14:00 - Oggi è un altro giorno
15:55 - Il Paradiso delle Signore 5 - Daily Stagione 3
16:45 - TG 1
16:55 - TG1 Economia
17:00 - Che tempo fa
17:02 - Previsioni sulla viabilità CCISS Viaggiare informati
17:05 - In diretta dallo Studio 3 di Via Teulada Ra 1 presenta La vita in diretta
18:45 - L'Eredità
20:00 - TELEGIORNALE
20:30 - Soliti Ignoti - Il Ritorno
21:25 - Canzone Segreta
00:00 - TG1 60 Secondi
00:05 - TV7
01:10 - Rai - News24
01:37 - Che tempo fa
01:45 - Sottovoce
02:15 - Cinematografo
03:15 - Rai - News24

Rai 2

06:00-VideocomicPasserelladicomiciintv
06:10-Charlie'sAngels-Lostrangolatore
06:59-Angeliincatene
07:45-HeartlandIlfantinodiTim
08:30-TG2
08:45-Radio2SocialClub
09:55-Gliimperdibili
10:00-Tg2Italia
10:55-Tg2Flash
11:00-TGSportGiorno
11:10-IFattiVostri
13:00-TG2GIORNO
13:30-Tg2EatParade
13:50-TG2Si,Viaggiare
14:00-Ore14
15:15-GualdoTadino(PG).Ciclismo:Tirreno-Adriatico2021Monticiano-GualdoTadino
16:15-DettoFatto
17:15-SquadraSpecialeCobra11Ilprofumodei soldi
18:00-ParlamentoTelegiornale
18:10-TG2FlashL.I.S.
18:13-Meteo2
18:15-TG2
18:30-TGSportSera
18:45-Auckland(NZL).Vela:36aAmerica'sCup 2021
19:40-N.C.I.S.Paesenatale
20:30-TG220.30
21:00-TG2Post
21:20-TheGoodDoctorGenitorialità
22:05-TheResident-Contattod'emergenza-Apparsidalnulla
23:40-GliSpecialistiAldilàdelmuro
00:30-Oancheno
01:00-Blood
02:25-Losciacallo
04:15-L'artedeldubbio

Rai 3

06:00 - Rai - News24
07:00 - TGR Buongiorno Italia
07:40 - TGR Buongiorno Regione
08:00 - Agorà
10:00 - Mi manda Raitre
10:55 - Parlamento Spaziolibero
11:05 - Elisir
11:55 - Meteo 3
12:00 - TG3
12:25 - TG3 Fuori TG
12:45 - Quante storie
13:15 - Cultura presenta Passato e Presente: Alle origini del Partito Fascista con il Prof. Emilio Gentile
14:00 - TG Regione
14:18 - TG Regione Meteo
14:20 - TG3
14:49 - Meteo 3
14:50 - TGR Leonardo
15:05 - TGR Piazza Affari
15:15 - TG3 LIS
15:20 - Parlamento Telegiornale
15:25 - Gli imperdibili
15:30 - Cultura presenta Maestri
16:05 - La Grande Storia - Anniversari Gianni Agnelli - Il dovere e il piacere
16:50 - Sveva Sagramola ed Emanuele Biggi in Aspettando Geo
17:00 - Sveva Sagramola ed Emanuele Biggi in Geo
18:55 - Meteo 3
19:00 - TG3
19:30 - TG Regione
19:51 - TG Regione Meteo
20:00 - Blob
20:20 - Che succ3de?
20:45 - Un posto al sole
21:20 - TITOLO V
00:00 - TG3 Linea notte
00:10 - TG Regione
00:13 - TG3 Linea notte
01:00 - Meteo 3
01:05 - Parlamento Magazine
01:10 - Fuori Orario. Cose (mai) viste
01:20 - Sogni e bisogni - Prologo: Amore cieco

4

06:10 - DON LUCA - LUCIA E RENZO
06:35 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA
06:55 - STASERA ITALIA
07:45 - CHIPS - PROFESSIONE SUICIDA
08:45 - CHIPS - I VAGABONDI
09:45 - RIZZOLI & ISLES - A PATTI CON IL DIAVOLO
10:50 - DETECTIVE IN CORSIA - BABBO NATALE
12:00 - TG4 - TELEGIORNALE
12:28 - METEO.IT - TG4
12:31 - IL SEGRETO - 28 - PARTE 2
13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO - BENTORNATO, FRATELLO
14:00 - LO SPORTELLO DI FORUM
15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21 - L'ULTIMO COLPO DI STEGNER - 1aTV
16:31 - CACCIA AL LADRO - 1 PARTE
17:08 - TGCOM
17:10 - METEO.IT
17:14 - CACCIA AL LADRO - 2 PARTE
18:58 - TG4 - TELEGIORNALE
19:33 - METEO.IT - TG4
19:35 - TEMPESTA D'AMORE - 264 - PARTE 1 - 1aTV
20:30 - STASERA ITALIA
21:20 - QUARTO GRADO
00:45 - MOTIVE - IL POLIZIOTTO SCOMPARSO
01:35 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE
01:57 - QUANDO IL SOLE SCOTTA - 1aTV
03:34 - I RAGAZZI DELL'HULLY GULLY

5

06:00 - PRIMA PAGINA TG5
06:15 - PRIMA PAGINA TG5
06:31 - PRIMA PAGINA TG5
06:46 - PRIMA PAGINA TG5
07:00 - PRIMA PAGINA TG5
07:15 - PRIMA PAGINA TG5
07:30 - PRIMA PAGINA TG5
07:45 - PRIMA PAGINA TG5
07:55 - TRAFFICO
07:58 - METEO.IT
07:59 - TG5 - MATTINA
08:44 - MATTINO CINQUE
10:57 - TG5 - ORE 10
11:00 - FORUM
13:00 - TG5
13:39 - METEO.IT
13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV
14:10 - UNA VITA - 1137 - I PARTE - 1aTV
14:45 - UOMINI E DONNE
16:10 - AMICI DI MARIA
16:35 - DAYDREAMER - LE ALI DEL SOGNO - 135 - II PARTE
17:10 - POMERIGGIO CINQUE
18:45 - AVANTI UN ALTRO
19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE
19:43 - AVANTI UN ALTRO
19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
20:00 - TG5
20:38 - METEO.IT
20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - la voce dell'insofferenza
21:20 - CIAO DARWIN - A GRANDE RICHIESTA
00:30 - TG5 - NOTTE
01:04 - METEO.IT
01:05 - STRISCIA LA NOTIZIA - la voce dell'insofferenza
01:31 - UOMINI E DONNE
03:18 - CENTOVETRINE

1

06:40 - NANA' SUPERGIRL - IL CLAN MAFIOSO
07:10 - C'ERA VOLTA... POLLON - I FANGHI DI AFRODITE
07:40 - FIOCCHI DI COTONE PER JEANIE - IL TIROCINIO
08:10 - SUI MONTI CON ANNETTE - PIC-NIC AL L
08:40 - CHICAGO FIRE - PURGATORIO
09:36 - CHICAGO FIRE - TRAPPOLA MORTALE
10:31 - CHICAGO P.D. - VICINI NEL DOLORE
11:25 - CHICAGO JUSTICE - FALSO
12:25 - STUDIO APERTO
12:58 - METEO.IT
13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
13:06 - SPORT MEDIASET
13:44 - I SIMPSON - CHI DI SPADA FERISCE, DI T PERISCE
14:09 - I SIMPSON - COME NON ERAVAMO
14:34 - I SIMPSON - ALLA FACCIA DELLA BANDIE
15:01 - BIG BANG THEORY - IL RITORNO DI WHE
15:31 - BIG BANG THEORY - GLI SPAGHETTI CATALIZZATORI
15:56 - MODERN INNAMORAMENTI
16:25 - MODERN EDUCAZIONE DOMESTICA
16:50 - DUE UOMINI E 1/2 - SENSI DI COLPA
17:20 - FRIENDS - LA CASA IDEALE
17:50 - FRIENDS - LA SPOGLIARELLISTA
18:22 - STUDIO APERTO LIVE
18:29 - METEO
18:30 - STUDIO APERTO
19:00 - AMICI - daytime
19:30 - C.S.I. MIAMI - CLANDESTINO
20:24 - C.S.I. MIAMI - FESTA DI DIVORZIO
21:20 - LE IENE SHOW
01:05 - AMICI - daytime
01:35 - AMICI - daytime
02:05 - AMICI - daytime
02:34 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
02:44 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
02:59 - LO SAPEVI?
03:19 - LO SAPEVI?
03:39 - SPORT SCIENCE
04:24 - HEARTBEAT - UNA DECISIONE DIFFICILE
05:04 - HEARTBEAT - AL CONTRARIO
05:44 - HOW I MET YOUR MOTHER - BAND O DJ

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

Direttore Responsabile
Francesco Rossi

Editore
Impegno Sociale soc. coop.

Sede legale e Operativa:
via Laurentina km 27,150
00040 Pomezia

Composizione e Stampa: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

e-mail: redazione.lavoce@live.it

www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055200
fax 06 33055219

★ Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate

★ Stampa riviste e cataloghi